



2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

“UNA MODERNA TRADIZIONE”



Indice

LA LETTERA AGLI STAKEHOLDER NOTA METODOLOGICA

CAPITOLO 1. CHI SIAMO

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 I nostri prodotti e i mercati serviti
 - 1.2.1 Il processo di produzione
- 1.3 La Governance di Attianese
- 1.4 Valore economico generato e distribuito
- 1.5 Presidi di condotta etica e sostenibile
 - 1.5.1 Il Comitato di Sostenibilità
 - 1.5.2 Il Modello 231
 - 1.5.3 Il Codice etico
 - 1.5.4 Le Certificazioni e i Sistemi di Gestione
 - 1.5.5 Modello Organizzativo Data Protection
 - 1.5.6 Whistleblowing
 - 1.5.7 Cybersecurity

CAPITOLO 2. LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ

- 2.1 Gli Stakeholder di Attianese
 - 2.1.2 Modalità di coinvolgimento
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Strategia di Sostenibilità

CAPITOLO 3. SOSTENIBILITÀ DELLA VALUE CHAIN

- 3.1 La catena di fornitura di Attianese
 - 3.1.1 Qualifica dei fornitori
 - 3.1.2 Diritti umani lungo la catena di fornitura
- 3.2 La gestione della qualità e della sicurezza alimentare a garanzia del cliente e del consumatore

CAPITOLO 4. PERSONE AL CENTRO

- 4.1 Le persone Attianese
 - 4.1.1 Diversità e inclusione
 - 4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro
- 4.3 Territori e comunità locali

CAPITOLO 5. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 5.1 La Politica di Attianese per l'Ambiente
- 5.2 Gli Impatti Ambientali
- 5.3 Gestione dell'energia
 - 5.3.1 Considerazioni generali
 - 5.3.2 Analisi dei dati di dettaglio
- 5.4 Gestione del ciclo delle Acque
 - 5.4.1 Analisi dati
- 5.5 Emissioni in Atmosfera
 - 5.4.1 Emissioni di Scope 1
 - 5.4.2 Emissioni di Scope 2
- 5.6 Gestione dei Rifiuti
 - 5.6.1 Performance di gestione rifiuti
 - 5.6.2 Obiettivi di miglioramento nella gestione dei rifiuti

INDICE DEI CONTENUTI GRI



LA LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

“L’amore e l’esperienza tramandati di padre in figlio hanno permesso di mantenere nella lavorazione la genuinità e la fragranza di una volta. Solo i pomodori ed i legumi migliori, ieri come oggi, arrivano sulle vostre tavole”

Cari lettori,

siamo lieti di presentarvi il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, con cui rinnoviamo e rafforziamo il percorso di gestione consapevole, trasparente e responsabile intrapreso da Attianese S.p.A. nel cuore del territorio campano.

Lavoriamo ogni giorno con un prodotto che costituisce l'anima della nostra terra. Il pomodoro, infatti, non è soltanto un'eccellenza agroalimentare, ma rappresenta il simbolo della cultura, del lavoro e delle tradizioni della nostra comunità. Se la prima edizione di questo documento ha segnato l'avvio formale della nostra rendicontazione, questo secondo bilancio testimonia la maturazione e la concretezza di un impegno che si rinnova ogni giorno, con passo fermo e determinazione.

Il settore della trasformazione del pomodoro vive di dinamiche intense e concentrate in una finestra temporale circoscritta dell'anno, una sfida che impone ritmi serrati per rispondere con tempestività alle richieste del mercato globale. In un contesto in cui la corsa ai volumi rischia talvolta di sacrificare la cura dei dettagli, Attianese continua a distinguersi, dimostrando la capacità di unire volumi produttivi elevati a una qualità eccellente grazie all'esperienza, alla passione e alle competenze solide della propria organizzazione.

Nel corso di questo anno abbiamo impresso un'accelerazione decisiva a pilastri strategici della nostra sostenibilità, a partire da una catena di fornitura sempre più etica e trasparente. Abbiamo infatti rafforzato la tracciabilità e la mappatura della filiera fino ai singoli coltivatori, avviando presidi capillari e audit etico-sociali in campo curati da enti terzi specializzati. Attraverso verifiche stringenti sulle condizioni contrattuali, la sicurezza, la regolarità delle assunzioni e il rifiuto di ogni forma di discriminazione lungo tutta la catena di approvvigionamento, riaffermiamo la nostra tutela per i diritti umani e la dignità del lavoro. Parallelamente, continuiamo a garantire l'integrità del prodotto e la massima sicurezza alimentare, mantenendo standard qualitativi e di controllo analitico ai vertici del settore a tutela del consumatore finale.

Siamo profondamente consapevoli che la sostenibilità non sia un traguardo statico, ma un cammino continuo di miglioramento che richiede ascolto, responsabilità e una visione di lungo periodo. L'integrazione delle politiche ambientali, l'efficienza energetica, il benessere delle risorse umane e le partnership di valore con agricoltori, clienti e istituzioni rimangono la bussola del nostro agire.

Questo documento vuole essere uno strumento trasparente di rendicontazione e, al tempo stesso, un'occasione di dialogo attivo. Vi ringraziamo sinceramente per la fiducia e la collaborazione che ci dimostrate ogni giorno, e vi invitiamo a scoprire i traguardi raggiunti e le sfide future della nostra realtà.

Con profonda gratitudine e lo sguardo rivolto al futuro,

Daniele Maria Attianese
Amministratore Delegato Attianese S.p.A.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, che costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità della Attianese S.p.A., è stato redatto su base volontaria al fine di rendicontare le performance di sostenibilità economica, ambientale e sociale della Società con riferimento all'esercizio 2025 (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto, con il supporto metodologico di Gruppo Imperiali Network Services S.r.l., sulla base dei GRI Sustainability Reporting Standards 2021 del Global Reporting Initiative secondo l'opzione "with referenced to". L'elenco dei GRI Standards utilizzati per il presente documento è indicato all'interno della tabella "Indice dei contenuti GRI".

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, Attianese, in conformità al GRI 1, al fine di garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate, ha applicato i seguenti principi di rendicontazione: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, e verificabilità.

Al fine di assicurare la comparabilità delle performance della Società nel tempo, sono stati riportati i dati relativi all'esercizio 2024.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base di un processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Analisi di materialità", attraverso il quale sono stati individuati e valutati i temi materiali per Attianese e per i suoi stakeholder.

Il Comitato di Sostenibilità ha verificato e validato i dati e le informazioni riportate nel presente Bilancio, che è stato, di conseguenza, approvato da parte del Consiglio di Amministrazione. I contenuti del documento non sono stati sottoposti ad assurance esterna.

Per informazioni e approfondimenti sulle tematiche espone nel presente documento, commenti ed osservazioni è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: Antonio D'Ambrosio antonio@attianese.it





CAPITOLO 1

CHI SIAMO

1.1 LA NOSTRA STORIA

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

Nel lontano 1925, l'amore per la terra e per tutto ciò che essa crea, spinse la Famiglia Attianese alla coltivazione e commercializzazione diretta di ortaggi e legumi nei vicini mercati rionali.

L'ambizione, unita al desiderio di offrire ai consumatori il gusto e gli odori genuini che solo i prodotti di alta qualità possono garantire diedero vita ad un progetto di trasformazione e conservazione su scala nazionale ed internazionale.

Le conoscenze, unite al background tecnico e professionale, si sono evolute nel corso degli anni di pari passo alla crescente richiesta di qualità e servizio da parte di mercati e consumatori sempre più esigenti, in Italia e all'estero.

Grazie ad una forte attitudine imprenditoriale e ad una moderna visione strategica, da piccola impresa iniziale Attianese si è trasformata in quella che è ormai azienda leader di mercato ed esportatrice dei suoi prodotti in tutto il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, Australia e Asia.

Oggi, dopo quasi 100 anni di storia, Attianese svolge la propria attività nel settore della trasformazione, conservazione e della commercializzazione, di derivati del pomodoro e, in parte minoritaria, dei legumi, dove opera in qualità di azienda di riferimento nel proprio segmento di mercato.

L'amore e l'esperienza tramandati di padre in figlio hanno permesso di mantenere nei processi produttivi la genuinità e la fragranza di una volta.

Attianese fa della sua "moderna tradizione" un punto di forza su cui sviluppare nuove linee di produzione e consolidarsi come una delle più grandi realtà dell'industria alimentare nel panorama Nazionale.

La Società ha sede legale e sito produttivo principale presso la zona industriale di Nocera Superiore (Sa), alla Via Nazionale Km 41,850.

90 +

ANNI DI
ESPERIENZA

200 +

CLIENTI NEL
MONDO

150.000

TONNELLATE DI
PRODOTTO

100%

PRODOTTI IN
ITALIA

1.2 I NOSTRI PRODOTTI E I MERCATI SERVITI

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Attianese si rivolge sia al mercato nazionale che a quello internazionale. La quasi totalità dei clienti è costituita dalla Grande Distribuzione Organizzata, che affida alla Società la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti a proprio marchio (cd. Private Label).

Solo il 5% circa del fatturato, invece, è imputabile alla vendita alla GDO e a importatori collocati in vari Paesi dei prodotti a marchio Attianese: "Anna" e "Tomatella" destinati, principalmente, ai mercati extra-UE, come l'Arabia Saudita e il Nord Africa e "Annalisa", acquistato da Attianese a fine esercizio 2023, al fine di aprire una nuova strada nel segmento della GDO italiana e del mercato australiano.

Di seguito si riporta la ripartizione del fatturato tra mercato italiano, europeo ed extra-europeo per il triennio 2023 – 2025:

Anno	Fatturato EU	Fatturato Extra EU	Fatturato ITA	Fatturato TOT
2023	70.767.773,00 €	34.603.841,00 €	37.058.166,00 €	142.429.780,00 €
2024	78.244.021,00 €	42.883.887,00 €	38.990.096,00 €	160.118.004,00 €
2025	72.450.200 €	41.250.600 €	38.256.159 €	151.956.959 €

I PRODOTTI A MARCHIO ATTIANESE

Linea Rossa



Linea Rossa Bio



Legumi



Baked Beans



Baked Beans con chilli



Piselli e carote



Piselli



Lenticchie



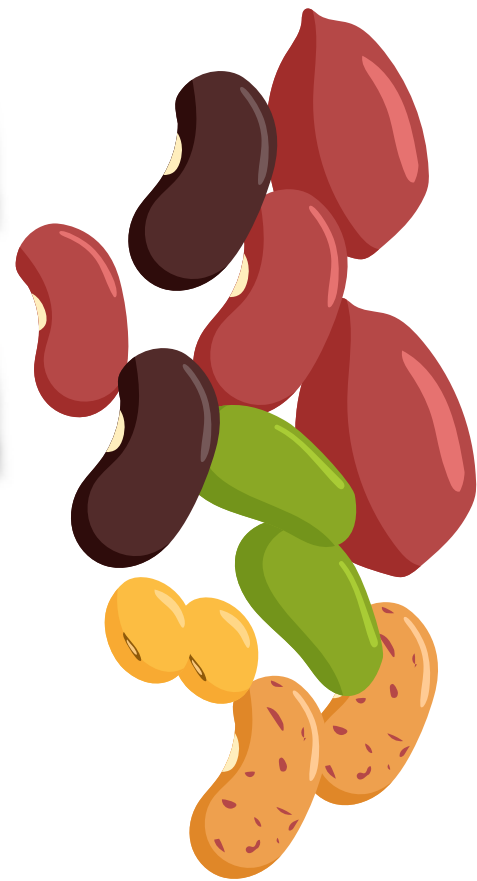
Fagioli Red Kidney



Fagioli Cannellini



Fagioli Borlotti



Legumi Bio



Piselli Bio



Lenticchie Bio



Fagioli Neri Bio



Fagioli Cannellini Bio



Piselli Bio



Lenticchie Bio



Fagioli Neri Bio



Fagioli Cannellini Bio



5 Mix Fagioli Bio

1.2.1 Il processo di produzione

I processi di produzione in Attianese si dividono in due filoni principali: il processo di trasformazione del pomodoro fresco e il processo di rilavorazione da concentrato.

Il Ciclo produttivo si articola in diverse fasi, a partire dall'acquisto delle materie prime:

- Controlli e analisi preliminari delle materie prime;
- Lavorazione mediante fasi diverse di trasformazione a seconda della natura finale che dovrà assumere la materia prima;
- Pastorizzazione e sterilizzazione;
- Confezionamento, codificazione, etichettatura e imballaggio;
- Stoccaggio in magazzino.

Durante il processo produttivo, determinati scarti di produzione, come, a titolo esemplificativo, buccette e semi di pomodoro, vengono recuperati e venduti sotto forma di mangime a Società terze, clienti storici di Attianese, con cui è stipulato un contratto annuale. Tale iniziativa consente di ridurre l'impatto ambientale derivante dalla destinazione a rifiuto di tali scarti.

INNOVAZIONE DI PROCESSO E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO

Nel 2025, Attianese ha proseguito il percorso di modernizzazione tecnologica del comparto produttivo attraverso l'installazione di avanzate selezionatrici ottiche sulle linee di lavorazione del pomodoro. Questo intervento ha permesso di elevare ulteriormente gli standard qualitativi, garantendo una selezione estremamente precisa del prodotto conforme. Dal punto di vista della sostenibilità operativa, l'adozione di tale tecnologia ha consentito di ottimizzare l'impiego del personale lungo la linea, sollevando i collaboratori da mansioni di selezione manuale ripetitive e consentendo una loro riallocazione strategica in attività a maggior valore aggiunto, migliorando al contempo la sicurezza delle postazioni di lavoro. L'automazione dei processi rappresenta per la Società un pilastro fondamentale per coniugare l'efficienza produttiva con la riduzione degli sprechi e la massima tutela della qualità del prodotto finito.

1.3 LA GOVERNANCE DI ATTIANESE

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

GRI 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo

GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo

GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti

GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

La struttura della Governance di Attianese si fonda su un modello tradizionale che si basa sui seguenti Organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei Soci** nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, approva il Bilancio di esercizio e delibera in ordine alle materie più rilevanti per la vita della Società, alla stessa riservate dalla Legge e dallo Statuto Sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, dotato dei più ampi poteri per la definizione delle linee d'indirizzo e organizzazione strategica della Società, ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelli che sono riservati in via esclusiva all'Assemblea dei Soci.

Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti, di cui due esecutivi ed uno non esecutivo:

- Giuseppe Attianese – Presidente;
- Daniele Mara Attianese – Amministratore Delegato;
- Ludovica Attianese – Consigliere senza delega.

Composizione CdA	2025
Uomini	2
Donne	1
< 30 anni	1
30 – 50 anni	1
> 50 anni	1

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i seguenti poteri: Direzione dello stabilimento; attuazione degli investimenti; gestione degli acquisti di pomodoro e dei servizi di trasporto ad essi connessi, di tutte le materie ausiliarie, accessorie e di consumo, nonché dei rapporti con le associazioni di produttori e cooperative; gestione del personale dipendente; stipula, modifica e risoluzione dei contratti di apertura di credito e di finanziamenti con banche e istituti di credito, oltre che di contratti di consulenza; nomina e revoca di procuratori speciali.

L'Amministratore Delegato dirige e coordina l'ufficio commerciale, definisce le politiche di marketing e di ricerca di nuovi mercati, gestisce i rapporti con la clientela, approva e gestisce gli ordini, cura il recupero crediti, stipula, modifica e risolve i contratti con i fornitori di imballaggi dei prodotti finiti e dei servizi di trasporto e spedizione delle merci, oltre che i contratti con agenti, procacciatori d'affari e intermediari del commercio. Con delibera del 05/04/2023, inoltre, l'Amministratore Delegato rappresenta la Società nei confronti degli istituti di credito, apre conti correnti bancari a nome della Società, richiede linee di credito, utilizza le linee di fido messe a disposizione della Società ed effettua operazioni finanziarie e bancarie attive e passive.

In materia di sostenibilità, al Consiglio di Amministrazione compete la responsabilità di:

- approvare la cd. analisi di materialità effettuata dal Comitato di sostenibilità – di cui si dirà nelle prossime pagine;
- definire una strategia di sostenibilità coerente con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (SDGs), con il supporto del Comitato di Sostenibilità;
- di gestire gli impatti prodotti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia dalla Attianese;
- approvare il Bilancio di Sostenibilità. Al Comitato di Sostenibilità spetta il compito di esaminare la struttura e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita, riportando l'esito delle proprie valutazioni, tramite il proprio Presidente, al Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale** è composto da un Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti ed ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, nonché di controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e dell'assetto amministrativo e contabile della Società. Al Collegio Sindacale, per disposizione statutaria, è affidata anche la revisione legale dei conti.

1.4 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Nel 2025, la gestione del settore industriale delle conserve di pomodoro in Italia è stata caratterizzata da un recupero della produzione, che ha superato i 5,8 milioni di tonnellate (+11% rispetto al 2024), permettendo all'Italia di tornare a essere il secondo produttore mondiale dietro gli Stati Uniti.

Nonostante l'Italia rimanga leader mondiale nelle esportazioni, si è registrata una flessione dell'export in termini di valore (-8%) e volumi (-2%) a causa della forte concorrenza internazionale e dei dazi statunitensi. Il fatturato complessivo del comparto conserve vegetali si è attestato sui 6,4 miliardi di euro.

La scorsa campagna ha evidenziato una qualità eccezionale del pomodoro fresco, con un grado brix medio di 5,15 (livello record), che ha favorito l'industria della trasformazione. Tuttavia, le rese agricole sono calate a causa di ondate di calore anomale, aumentando la pressione sui costi della materia prima.

Sul mercato interno è cresciuta la domanda di prodotti a maggior valore aggiunto, come sughi pronti, passate e conserve biologiche (+2% in volume).

Attianese è da alcuni anni al centro di una strategia di crescita continua, sia attraverso i propri investimenti diretti, che attraverso quelli in corso delle altre aziende facenti capo alla famiglia, sia nel settore delle conserve di pomodoro, dove abbraccia tutta la gamma dei prodotti e dei formati, sia in quella dei legumi. Inoltre, ha in corso l'acquisizione del controllo totale di uno scatolificio per una ulteriore integrazione verticale. Il fatturato del 2025 è stato di 152,0 mln di euro, contro i 159,6 mln del 2024, per effetto di un andamento dei prezzi decrescente.

Gli andamenti climatici e di raccolta del pomodoro fresco nella scorsa campagna di trasformazione hanno comportato un afflusso discontinuo della materia prima che ha determinato una diminuzione del prodotto trasformato pari al 6,64%. Tuttavia, le rese migliori hanno fatto sì che si siano registrati incrementi di prodotto ottenuto pari al 3,9% per la polpa e al 6,5% per il concentrato.

La fase di commercializzazione degli altri prodotti e dei legumi ha invece registrato un calo vistoso della marginalità, dovuto all'andamento dei prezzi che ha remunerato meno soprattutto i prodotti della campagna precedente.

Nel perseguire un modello di sviluppo sostenibile, Attianese non si limita alla creazione di valore, ma si impegna a distribuire in modo equo e trasparente la ricchezza generata tra i propri stakeholder. Questo approccio si traduce in un contributo concreto al benessere del territorio e delle comunità in cui opera, attraverso la remunerazione dei dipendenti, i compensi ai fornitori, i versamenti alla Pubblica Amministrazione e il sostegno alle iniziative locali.



Nel corso del 2025, l'azienda ha generato un valore economico diretto superiore a 154 milioni di euro, segnando una leggera flessione rispetto ai 160,31 milioni registrati nell'esercizio precedente, pur mantenendosi su livelli superiori a quelli del 2023. Parallelamente, il valore economico distribuito agli stakeholder ha mostrato una tendenza alla crescita, attestandosi a 138,83 milioni di euro, rispetto ai 137,70 milioni del 2024, a testimonianza del costante impegno dell'organizzazione nel sostenere l'indotto e il territorio. L'analisi della distribuzione evidenzia un incremento significativo dei costi operativi, saliti a 126,23 milioni di euro, e una continua attenzione verso il capitale umano, con gli investimenti in salari e benefit che hanno raggiunto i 7,42 milioni di euro, confermando un trend di crescita costante nell'ultimo triennio.

Il valore economico trattenuto da Attianese si è attestato a 15,64 milioni di euro, riflettendo le dinamiche gestionali e le priorità di investimento del periodo, mentre il valore economico distribuito è pari all'89,87% del valore generato, registrando un incremento dello 0,82% rispetto al valore economico distribuito agli stakeholder nel 2024.

La tabella che segue presenta, per il triennio 2023 - 2025, il valore economico generato, distribuito e trattenuto da Attianese:

	2025	2024	2023
Valore economico diretto generato	154.471.036€	160.312.138€	143.416.300€
Valore economico distribuito	138.827.389€	137.697.028€	110.839.874€
Imposte e tasse	4.547.029€	12.000.000€	12.562.335€
Costi operativi	126.228.186€	119.077.904€	92.002.305€
Salari e benefit ai dipendenti	7.417.876€	6.058.154€	5.717.285€
Pagamenti a fornitori di capitale	634.298€	560.970€	557.949€
Valore economico trattenuto	15.643.647€	22.615.110€	32.576.426€

1.5 PRESIDI DI CONDOTTA ETICA E SOSTENIBILE

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 2-23 Impegni assunti tramite policy

GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

In un contesto economico e sociale caratterizzato da rapidi cambiamenti, adottare presidi di condotta etica e sostenibile non costituisce soltanto una scelta valoriale, ma rappresenta una leva strategica per generare valore duraturo e condiviso con gli stakeholder.

In questa prospettiva, Attianese ha sviluppato un insieme di strumenti interni volti a orientare le attività aziendali secondo un approccio che integra performance economiche, impatti ambientali e responsabilità sociale, rafforzando la fiducia degli stakeholder e contribuendo alla costruzione di un modello economico più equo e rigenerativo.

La Società riconosce che la produzione di impatti positivi richiede coerenza tra valori dichiarati, principi etici e comportamenti concreti. Per tale ragione, Attianese ha adottato presidi organizzativi che assicurano continuità e solidità nell'applicazione dei propri impegni.

Nei paragrafi seguenti vengono illustrati gli strumenti e i presidi adottati per tradurre tali principi in pratiche operative; dal Modello Organizzativo 231, al Comitato di Sostenibilità, dal conseguimento di certificazioni volontarie, alla gestione responsabile della privacy, fino ad altre misure finalizzate a garantire un'azione imprenditoriale trasparente, responsabile e orientata al bene comune.

1.5.1 Comitato di Sostenibilità

A gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Attianese ha nominato un Comitato di Sostenibilità quale organo consultivo, cui sono demandati compiti di assistenza e supporto alla governance in materia di sostenibilità e punto di riferimento per tutte le questioni connesse alla sostenibilità.

Con poteri consultivi e propositivi, il Comitato ha quale scopo sia quello di supportare la governance nella definizione degli indirizzi, degli orientamenti, delle strategie e, in generale, dell'impegno assunto dalla Società per il successo sostenibile della stessa, sia quello di promuovere la progressiva integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali.

Il Comitato di Sostenibilità della Attianese è composto dal Presidente, nella persona dell'Amministratore delegato Daniele Mara Attianese e dai seguenti nove componenti scelti tra le principali funzioni aziendali e dotati di competenze trasversali con riferimento alle tematiche ESG:

- Salvatore Longobardi – Responsabile Qualità
- Anello Giordano – Responsabile tecnico
- Gianluca Nastro – Delegato aziendale in materia ambientale
- Gerardo Fasano – Delegato datore di lavoro per la sicurezza
- Emanuele Di Domenico – Referente Ufficio Commerciale
- Flavia Susy Mandile – Ufficio personale HR
- Giuseppe Starace – Ufficio personale HR
- Pasquale Cipriano – Engineering
- Antonio D'Ambrosio – Direttore Operativo Stabilimento.

1.5.2 Il Modello 231

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 introduce in Italia la responsabilità penale degli Enti per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da parte di soggetti in posizione apicale (art. 5 lett. a)) e in posizione subordinata (art. 5 lett. b)).

L'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 prevede l'esonero dalla responsabilità da reato per la Società che riesca a dimostrare di aver adottato, ed efficacemente attuato, prima del fatto-reato occorso, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire la realizzazione dei reati della specie di quello in concreto verificatosi.

Ma, il modello di prevenzione del rischio-reato svolge una ulteriore e importante funzione di natura riparatoria: la sua adozione (o il suo adeguamento) post delictum determina, ricorrendo altre condizioni (artt. 12 e 17 D.lgs. n. 231/2001), una ragguardevole riduzione della sanzione pecuniaria e l'inapplicabilità delle sanzioni interdittive.

Attianese, che ispira il proprio operato alla creazione di valore di lungo termine, assicura la realizzazione di un modello di business sempre più sostenibile anche mediante l'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, avvenuta nel corso del 2022.

All'interno del modello sono mappati, altresì, i rischi legati ad eventuali fenomeni di corruzione pubblica e privata con la previsione degli idonei presidi di controllo statuiti dalla Società.

Nel 2025, in linea di continuità con gli esercizi precedenti, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.

Per l'attuazione del Modello 231, Attianese ha istituito un Organismo di Vigilanza collegiale (OdV), al quale ha demandato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle prescrizioni del Modello, nonché sul suo aggiornamento.

1.5.3 Il Codice etico

Il Codice etico* di Attianese racchiude principi, valori e norme comportamentali che ispirano l'attività della Società e che tutti i soggetti che ve ne fanno parte, nonché i terzi che per qualunque motivo abbiano contatti con la stessa, devono adeguatamente rispettare.

Obiettivo del Codice etico è quello di orientare l'operato dei destinatari all'osservanza dei principi di business conduct della Società, cui devono attenersi nella gestione dei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, organi di vigilanza, istituzioni pubbliche ed ogni altro stakeholder con cui entrino in contatto.

Principi, diritti, obblighi, doveri e responsabilità si fondano sui valori fondamentali di legalità, onestà, trasparenza e lealtà.

Attianese, infatti, riconosce la buona reputazione, il buon nome e la credibilità aziendale come valori immateriali essenziali, da tutelare in ogni fase dell'attività. In quest'ottica, il rispetto della normativa vigente e l'adesione a standard etici elevati costituiscono un principio irrinunciabile.

*Il Codice etico di Attianese è disponibile sul sito web della Società al seguente link:
<https://www.attianeseconserve.com/wp-content/uploads/2023/02/ATTIANESE-CODICE-ETICO.pdf>

Nell'assunzione di qualsiasi decisione, la Governance adotta comportamenti improntati alla massima trasparenza del processo decisionale, assicurando tracciabilità, verificabilità e possibilità di controllo a posteriori del *modus operandi*. La Società considera inoltre fondamentale il principio di competizione leale, quale presupposto per operare correttamente sul mercato.

In coerenza con i principi di legalità, onestà e trasparenza, Attianese implementa misure volte a prevenire fenomeni di corruzione pubblica e privata, promuovendo comportamenti responsabili e conformi alle regole. Attianese, inoltre, rifiuta ogni forma di sfruttamento dei lavoratori, ripudia il lavoro minorile e qualsiasi pratica lesiva della dignità delle persone. La Società non intrattiene rapporti commerciali con Partner o fornitori che risultino coinvolti in violazioni delle leggi sul lavoro o in prassi disumane, attribuendo primaria importanza all'integrità etica della supply chain e al rispetto di standard morali elevati.

La Società orienta le proprie attività alla piena soddisfazione della clientela, attraverso rigorosi controlli di qualità e sicurezza alimentare sui prodotti offerti. Il cliente rappresenta il punto di riferimento dell'azione aziendale: ascoltarne e comprenderne le esigenze, migliorando costantemente gli standard qualitativi, costituisce una priorità strategica per incrementare il livello di gradimento dei prodotti.

La tutela dell'ambiente e la promozione della cultura della sicurezza sono considerati beni primari. Attianese pianifica le proprie attività perseguendo un equilibrio responsabile tra iniziative economiche, esigenze ambientali e sicurezza sul lavoro, adottando comportamenti e processi orientati alla sostenibilità operativa.



1.5.4 Il rating di legalità

Nel corso del 2025, Attianese ha consolidato il proprio impegno verso la trasparenza e l'integrità operativa ottenendo il Rating di Legalità con un punteggio di "★★ +". Tale riconoscimento, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), attesta il rispetto di elevati standard di legalità da parte della Società e la particolare attenzione riposta nella corretta gestione delle dinamiche aziendali. Il conseguimento di questo punteggio rappresenta un'ulteriore conferma della validità dei modelli organizzativi adottati e della volontà di Attianese di operare secondo i più rigorosi principi di etica professionale, a garanzia di tutti i propri stakeholder.

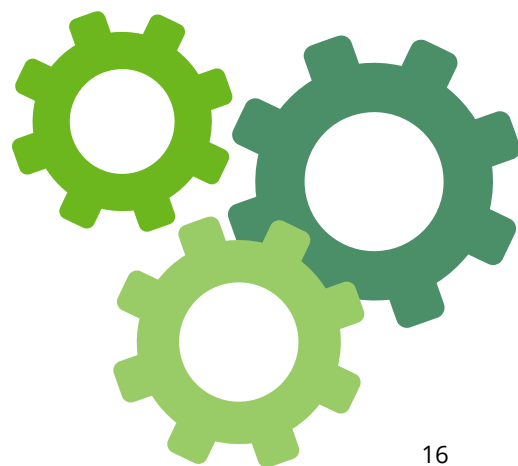
1.5.5 Le Certificazioni e i Sistemi di Gestione

Qualità dei prodotti, mantenimento dei valori della tradizione, rispetto delle aspettative dei clienti, sono i punti di forza che contraddistinguono la storia decennale della Attianese e che oggi la vedono affermarsi quale azienda leader di mercato ed esportatrice dei suoi prodotti in tutto il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, all'Australia e all'Asia.

La strategia aziendale è orientata ad offrire prodotti di prima qualità, ottenuti da una agricoltura selezionata e monitorata, ad adeguarsi alle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, etica e ambientale dei Paesi di destinazione dei prodotti, nonché ad assicurare la soddisfazione dei propri clienti, sia in termini di prodotto venduto che di servizio offerto. Ciò che ne consegue è un'attenta procedura di selezione e qualifica dei fornitori di materie prime, in particolare per il pomodoro, nonché particolare attenzione alle fasi di produzione, assicurando costantemente che i processi interni rispettino gli standard di qualità e di sicurezza alimentare.

Attianese, inoltre, si impegna al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti collaboratori e consulenti, nella consapevolezza che le risorse sono il "cuore" di un'impresa e rappresentano la sua ricchezza più grande. È per questo che la Società rivolge massima attenzione agli aspetti relativi all'ambiente di lavoro, alla strumentazione, alla qualità dell'attività svolta e, soprattutto, al coinvolgimento di tutte le risorse in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

A tal fine, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza Alimentare, in accordo con i requisiti dello standard internazionale ISO 9001:2015 e degli standard tecnici BRC e IFS. L'obiettivo è assicurare la efficace identificazione e definizione dei processi aziendali e assicurarne il controllo e miglioramento, nonché il raggiungimento degli obiettivi stabiliti mediante l'ottimizzazione della documentazione aziendale e delle procedure adottate dalla Società, racchiuse in un Manuale del Sistema di Gestione unitario e nelle procedure allegate.



In particolare, i Sistemi certificati adottati e mantenuti in Azienda sono:

- **ISO 9001:2015** (Sistema di Gestione della Qualità);
- **ISO 22005** (Sistema di gestione della tracciabilità di filiera);
- **BRC Food v. 9** (Sicurezza dei prodotti agroalimentari);
- **IFS Issue 8** (sicurezza alimentare e qualità dei processi e dei prodotti nel rispetto delle specifiche dei clienti);
- **Smeta 4 Pillars** (certificazione integrata per etica, responsabilità sociale, sicurezza sul lavoro e ambiente);
- **Produzioni biologiche** (sistema di conformità al Reg CE 848/2018);
- **Kosher** (certificazione di tipo religioso attestante il non utilizzo nelle conserve di pomodoro di ingredienti quali prodotti lievitati, alcolici o a rischio contaminazione vietati dal credo ebraico);
- **ISO 14001:2015** (Sistema di Gestione Ambientale);
- **Halal** (certificazione volontaria che garantisce la conformità di un prodotto o servizio alle norme religiose islamiche)
- **Registrazione FDA** (abilitazione esportazione verso Stati Uniti d'America).

Attianese, inoltre, al fine di dimostrare il proprio impegno verso la responsabilità sociale e l'etica aziendale, è registrata alla Piattaforma SEDEX ed è sottoposta ad audit **Smeta 4 Pillars**, strumento riconosciuto a livello globale, per la valutazione delle prestazioni aziendali in quattro aree principali: standard lavorativi, gestione ambientale, integrità aziendale e salute e sicurezza.

Si precisa, infine, che nel corso del 2025, Attianese ha intrapreso un importante percorso di qualificazione volto a certificare la sostenibilità dei prodotti gestiti dall'organizzazione. Tale iter ha trovato compimento durante la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, con l'ottenimento della certificazione BIOC - della Sostenibilità dei biocarburanti, dei carburanti rinnovabili di origine non biologica e dei carburanti da carbonio riciclato. Il riconoscimento attesta la conformità dell'azienda al Decreto del 7 agosto 2024, relativo al sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti, dei carburanti rinnovabili di origine non biologica e dei carburanti da carbonio riciclato. Questo traguardo testimonia la volontà dell'azienda di rafforzare il proprio impegno verso standard elevati di sostenibilità operativa e di filiera.

1.5.6 Modello Organizzativo Data Protection



Attianese garantisce adeguata protezione ai dati personali basando il proprio business aziendale sul corretto trattamento dei dati personali nel pieno rispetto della normativa data protection vigente (Reg. UE 2016/679 cd. GDPR e D.lgs. 196/03- cd. Codice Privacy) e dei provvedimenti e orientamenti espressi dalle Autorità competenti, nazionali ed europee (Comitato europeo di protezione dei dati personali - cd. EDPB - e Garante Privacy).

A tal fine, il referente privacy provvede alla corretta tenuta del registro dei trattamenti, alla somministrazione delle informative sul trattamento dei dati personali redatte in conformità all'art. 13 del REG. UE 679/2016 nonché alla designazione ai sensi dell'art. 28 GDPR dei Responsabili del Trattamento.

La società, in ossequio al principio c.d. di accountability, ha ultimato nel 2025 il processo di aggiornamento del modello organizzativo data protection intrapreso nel 2024 e provvede alla pianificazione periodica di sessioni formative a tutto il personale dipendente sulla normativa data protection e sulle procedure interne aziendali

1.5.7 Whistleblowing

Nel corso del 2024 Attianese ha intrapreso, con il supporto di una società di consulenza esperta nel settore, un progetto di aggiornamento del sistema di gestione delle segnalazioni, già adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/01, al fine di assicurarne la conformità alla nuova disciplina Whistleblowing, introdotta dal D.lgs. 24 del 15 marzo 2023.



In tale ottica, la società, sentite le rappresentanze sindacali, e compiuti gli adempimenti previsti nel rispetto della disciplina data protection vigente, ha predisposto un cd. "canale interno" per effettuare le segnalazioni costituito da una piattaforma informatica che integra al suo interno anche una casella vocale, fornita da una società esperta e certificata nel settore che fornisce misure di sicurezza tecniche avanzate, quali la crittografia, la politica no-log, l'utilizzo di protocolli di rete sicuri; è, altresì, prevista la possibilità per gli interessati di richiedere un incontro di persona, idoneo a garantire la riservatezza e la tutela del segnalante e degli altri soggetti eventualmente coinvolti, con le modalità descritte in procedura.

Al fine di garantire adeguata pubblicità al Modello Organizzativo implementato, la Società ha pubblicizzato la procedura adottata sia attraverso il proprio sito web, sul quale è stata istituita apposita sezione, che attraverso i canali interni aziendali ed ha promosso attività formative nei confronti dei dipendenti.

Ad oggi la Società non ha ricevuto alcuna segnalazione ma, alla luce delle nuove Linee Guida ANAC approvate con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025 è intenzionata ad avviare un percorso di revisione del MOG Whistleblowing, finalizzato a recepire integralmente le indicazioni contenute nelle suddette Linee Guida ANAC, assicurando al contempo l'aggiornamento della procedura, il rafforzamento della formazione periodica all'organo gestorio e al personale nonché il mantenimento di adeguate evidenze documentali sulle attività svolte.

1.5.8 Cybersecurity

L'organizzazione e il funzionamento dei sistemi informativi di Attianese rispondono ai parametri di compliance determinati in linea generale all'art. 32 GDPR (Reg. UE 2016/679) e dalla normativa data protection europea (linee guida EDPB) e locale (linee guida e provv.ti generali del Garante Italiano per la protezione dei dati personali) applicabile.

La Società ha adottato una propria infrastruttura informatica, nonché una specifica politica di segregazione degli accessi relativi sia ai server che al software gestionale protette da misure di sicurezza atte a prevenire infezioni da software malevoli, azioni non autorizzate, applicazioni sospette, tentativi di sottrazione di dati personali.

I malfunzionamenti dei sistemi informativi che possono comportare, anche solo temporaneamente, la perdita la distruzione la modifica o la divulgazione non autorizzata di dati personali facenti parte del patrimonio informativo aziendale, sono gestiti tramite una procedura di prevenzione e gestione dei data breach nonché un apposito registro che sia finalizzato a garantire la tracciabilità dell'avvenuta gestione degli stessi.

Risulta, altresì, formalizzata una procedura sul corretto utilizzo degli strumenti ICT portata a conoscenza di tutti i dipendenti che interagiscono con i sistemi informativi della Società.

Ad oggi la Società non ha registrato episodi di data breach e non si sono verificati malfunzionamenti dei sistemi rilevanti per i diritti e le libertà degli interessati.

In linea di continuità con l'impegno a garantire un monitoraggio continuo dei parametri di sicurezza implementati nonché dei cambiamenti nel panorama della Cybersicurezza, la Società, qualificata come soggetto importante ai fini NIS 2, ha provveduto alla registrazione sul portale ACN nonché alla nomina di un referente CSIRT in conformità alle tempistiche prescritte dal Decreto Legislativo n. 138/2024 che ha recepito la Direttiva UE 2022/2555 (c.d. NIS 2). È intenzione della Società, inoltre, programmare nel 2026, mediante l'ausilio di consulenti esterni esperti nel settore, una due diligence volta a verificare la robustezza delle misure di sicurezza implementate rendendo operative quelle previste dal suddetto decreto conformemente alle tempistiche in esso prescritte.





CAPITOLO 2

LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ

2.1 GLI STAKEHOLDER DI ATTIANESE

GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder



Gli stakeholder sono gli interlocutori con cui un'azienda interagisce al fine di costruire, mantenere e rafforzare relazioni basate sul dialogo e sulla comprensione reciproca. L'obiettivo è creare reti solide e durature che permettano di cogliere esigenze e aspettative, orientando così le scelte strategiche dell'organizzazione.

Nel proprio operato, Attianese considera con attenzione le istanze dei propri stakeholder, adottando un approccio proattivo e costruttivo volto a prevenire o mitigare potenziali rischi e impatti negativi. Il confronto continuo e collaborativo con gli stakeholder rappresenta una parte fondamentale del modo in cui la Società conduce il proprio business.

Da sempre, ogni decisione – grande o piccola – è presa tenendo conto dell'impatto che può generare sulle persone, sui mercati e sul territorio. La consapevolezza di questa responsabilità guida l'impegno quotidiano di Attianese.

Di seguito, sono rappresentate le principali categorie di stakeholder con le quali si interfaccia la Società:

Dipendenti / Collaboratori	Fornitori di beni e servizi
<i>Management</i>	Clienti
Istituti Bancari	Consumatori
Soci / azionisti	Pubblica Amministrazione e Autorità locali
Organismi di certificazione	Comunità locali
Associazioni di categoria e altre Organizzazioni	Territorio e ambiente
Realtà agricole	

2.1.1 Modalità di coinvolgimento

Attianese, nella consapevolezza per cui la creazione di valore condiviso dipenda strettamente dalla capacità di ascoltare e rispondere alle aspettative di chi interagisce con l'azienda, ha definito modalità di coinvolgimento dedicate per ciascuna categoria di stakeholder rilevante. La tabella che segue sintetizza i principali strumenti e canali attraverso cui la Società ha alimentato il confronto con i portatori di interesse, garantendo un flusso informativo costante e bidirezionale.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti / Collaboratori	· Diffusione del Codice Etico e del Modello 231 · Incontri con i Responsabili di area · Cassetta dei reclami · Canale di segnalazione "whistleblowing" · Intranet aziendale · Somministrazione di questionari
Management	· Riunioni di coordinamento e pianificazione strategia
Istituti Bancari	· Comunicazioni finanziarie periodiche
Soci / azionisti	· CdA · Assemblee periodiche · Bilancio
Organismi di certificazione	· Audit periodici e verifiche ispettive · Condivisione documentazione · Partecipazione ai processi di rinnovo e mantenimento delle certificazioni
Associazioni di categoria e altre Organizzazioni	· Partecipazione ad attività, eventi e convegni
Realtà agricole	· Somministrazione di questionari · Sito web · Contrattualistica · Audit
Fornitori di beni e servizi	· Somministrazione di questionari · Sito web · Contrattualistica
Clienti	· Somministrazione di questionari · Sito web · Contrattualistica · Dialogo con i referenti commerciali · Dialogo attraverso il servizio clienti · Reclami · Visite durante la campagna di trasformazione
Consumatori	· Sito web · Dialogo attraverso i contatti del servizio clienti
Pubblica Amministrazione e Autorità locali	· Supporto alle iniziative promosse dai Comuni · Comunicazioni istituzionali · Condivisione documentazione
Comunità locali	· Coinvolgimento Università · Supporto ad enti benefici operanti sul territorio
Territorio e ambiente	· Monitoraggio ambientale e gestione degli impatti

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

La definizione dei temi oggetto di questo secondo Bilancio di Sostenibilità si fonda sull'analisi di materialità d'impatto, condotta in conformità all'Universal Standard GRI 3. Tale metodologia richiede di individuare i temi connessi agli impatti più significativi generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi i diritti umani.

Per l'esercizio 2025, Attianese ha assunto come base di partenza l'analisi di materialità sviluppata per il Bilancio di Sostenibilità 2024, aggiornandone le valutazioni.

In particolare, il processo è stato declinato attraverso un aggiornamento delle 4 fasi metodologiche già impostate nel 2024:



- **Revisione del contesto (interno ed esterno):** sono stati integrati i nuovi trend globali, i benchmark di settore e la documentazione aziendale aggiornata (procedure, Politiche, DVR, Modelli 231, Codice Etico, Codice di condotta dei Fornitori, ecc.), mantenendo attivo il confronto con i responsabili di funzione e i consulenti specialistici;
- **Aggiornamento degli impatti:** è stata verificata l'attualità degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, a breve, medio e lungo termine sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, generati nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business;
- **Valutazione della significatività degli impatti:** il Top Management, con il supporto operativo di consulenti esterni, hanno effettuato una valutazione qualitativa e quantitativa dei nuovi impatti individuati, attribuendo un valore a gravità (data dalla combinazione di scala, ambito e irrimediabilità – quest'ultimo per i soli impatti negativi) e probabilità di accadimento (per i soli impatti potenziali) e hanno verificato l'idoneità e l'adeguatezza della valutazione effettuata in precedenza per i restanti impatti;
- **Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione:** è stata verificata la prioritizzazione degli impatti aggregati in temi ESG.

Il processo di analisi ha ridefinito la significatività finale di alcune tematiche ESG, determinando un aggiornamento dell'elenco complessivo dei temi materiali rispetto all'esercizio precedente. In particolare, per effetto del perfezionamento delle modalità di valutazione e prioritizzazione degli impatti, sono emerse le seguenti lievi variazioni:

- Le tematiche "Governance sostenibile" e "Catena di fornitura sostenibile" hanno registrato un leggero scostamento nel rispettivo punteggio finale;
- La tematica "Condizioni di lavoro" ha assunto nell'elenco finale dei temi materiali una rilevanza e una significatività superiori rispetto a quella relativa a "Lavoro forzato e lavoro minorile".

In conclusione, sulla base del processo descritto, tutte le 12 tematiche ESG nuovamente analizzate hanno superato la soglia di significatività, determinando il seguente elenco dei temi materiali, riportati, in ordine di significatività decrescente dall'alto verso il basso:

Temi materiali	
Tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare	12. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile 16. Pace, giustizia e forti istituzioni
Catena di fornitura sostenibile	8. Azione mirata per l'uguaglianza 16. Pace, giustizia e forti istituzioni
Governance sostenibile	8. Azione mirata per l'uguaglianza 9. Industria, innovazione e infrastrutture 16. Pace, giustizia e forti istituzioni
Salute e Sicurezza	3. Salute e benessere 8. Azione mirata per l'uguaglianza 16. Pace, giustizia e forti istituzioni
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	5. Pari opportunità 8. Azione mirata per l'uguaglianza 10. Riduzione delle disuguaglianze
Lavoro forzato e lavoro minorile	5. Pari opportunità 8. Azione mirata per l'uguaglianza 16. Pace, giustizia e forti istituzioni
Condizioni di lavoro	3. Salute e benessere 4. Qualità dell'istruzione 5. Pari opportunità 8. Azione mirata per l'uguaglianza 10. Riduzione delle disuguaglianze
Gestione dell'energia	7. Energia pulita 13. Azione climatica
Gestione del ciclo delle Acque	6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 12. Consumo responsabile
Emissioni in Atmosfera	13. Azione climatica 14. Vita sottomarina 15. Vita terrestre
Impegno per i territori	1. Pace, giustizia e forti istituzioni 3. Salute e benessere 8. Azione mirata per l'uguaglianza 11. Industrie, strutture e risorse
Gestione dei Rifiuti	3. Salute e benessere 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 12. Consumo responsabile 14. Vita sottomarina 15. Vita terrestre

Nell'identificare i temi di sostenibilità rilevanti, Attianese ha preso in considerazione anche il loro collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sulla base dei GRI Standard utilizzati, in conformità al framework "Linking the SDGs and the GRI Standards".

I risultati dell'analisi di materialità 2025 sono stati validati dal Comitato di Sostenibilità e sottoposti, successivamente, all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

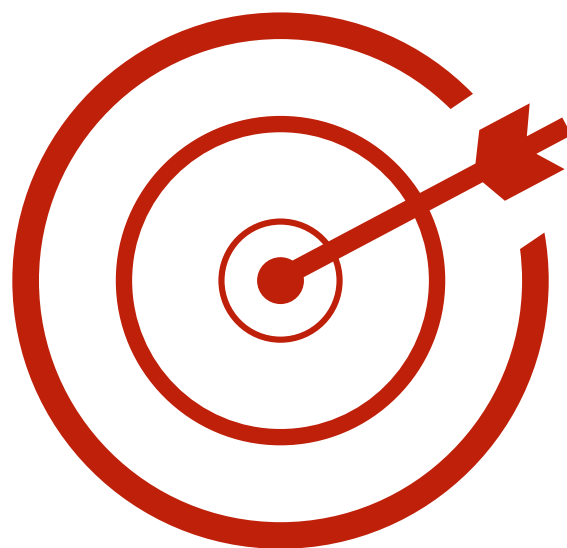


2.3 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Attianese ha strutturato una Strategia di Sostenibilità finalizzata a massimizzare gli impatti positivi e a mitigare i rischi su ambiente, persone ed economia, contribuendo concretamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Rispetto alla pianificazione presentata nel Bilancio di Sostenibilità 2024, il presente Bilancio offre un aggiornamento puntuale sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, rendicontando i progressi conseguiti e ridefinendo i traguardi di breve, medio e lungo termine in un'ottica di miglioramento continuo.

- **Migliorare il livello di controllo delle emissioni**
- **Miglioramento nella gestione dei rifiuti**
- **Aumentare la produzione di Energia da fonti rinnovabili e migliorare la gestione dell'energia**
- **Miglioramento nella gestione delle risorse**
- **Benessere e sicurezza delle nostre persone**
- **Diversity, Equity & Inclusion**
- **Qualità e sicurezza dei prodotti**
- **Impegno per le comunità locali**
- **Governance etica e sostenibile**
- **Sostenibilità della supply chain**



	Obiettivi	Azioni	Timing*	SDGs	SAL
A M B I E N T E	Migliorare il livello di controllo delle emissioni	Ridurre complessivamente le emissioni derivanti dalle nostre attività di almeno del 20% per ogni tonnellata di prodotto realizzato	Lungo Termine		Non avviata
		Progetti di misurazione delle emissioni e certificazione di parte terza	Lungo Termine		Avviata
	Miglioramento nella gestione dei rifiuti	Rendere il 100% dei nostri imballaggi riutilizzabili, riciclabili o compostabili	Medio Termine		Avviata
	Aumentare la produzione di Energia da fonti rinnovabili e migliorare la gestione dell'energia	Parzializzare la misurazione del consumo di energia per gli usi maggiormente significativi e certificazione di parte terza del sistema di gestione dell'energia	Medio Termine		Avviata
	Miglioramento nella gestione delle risorse	Implementare un progetto per la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse idriche da parte dei fornitori di prodotti agricoli	Lungo Termine		Non avviata
S O C I A L	Benessere e sicurezza delle nostre persone	Ottenimento della Certificazione ISO 45001	Medio Termine		Avviata
		Riduzione dei potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle attività lavorative mediante la progressiva automatizzazione dei macchinari aziendali nel processo produttivo	Breve termine		Non avviata
		Promozione di uno stile di vita sano ed equilibrato, fondato su una corretta alimentazione e sull'attività fisica, mediante l'organizzazione di corsi di sensibilizzazione del personale con esperti del settore e di eventi sportivi	Medio Termine		In corso
		Implementazione di un Piano di Welfare aziendale	Medio Termine		Completata e consolidata
		Monitoraggio e aggiornamento costante di tutte le Procedure di Sicurezza	Breve termine		Non avviata
	Diversity, Equity & Inclusion	Implementazione di corsi di formazione e sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche attinenti alla diversità, all'inclusione e alla non discriminazione	Breve termine		Completata e consolidata
		Implementazione di una Politica DEI	Medio Termine		Rinviata
		Ottenimento della Certificazione sulla Parità di genere	Medio Termine		Non avviata
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Mantenimento di tutte le certificazioni di prodotto e di processo che garantiscono la sicurezza, la qualità e la tracciabilità dei prodotti	Breve termine	 	Non avviata
	Impegno per le comunità locali	Distribuzione di prodotti alimentari ad enti, associazioni e parrocchie per il sostegno alle persone in difficoltà	Breve termine	 	Completata e consolidata
		Promozione di progetti ed iniziative di educazione alimentare per la diffusione di uno stile di vita sano	Medio Termine	 	Completata e consolidata
		Attivazione di Convenzioni di tirocinio curriculare con le Università	Breve termine		Non avviata
		Sponsorizzazioni di attività sportive per la promozione del valore dello sport quale strumento per uno stile di vita sano	Breve termine	 	Completata e consolidata
G O V E R N A N C E	Governance etica e sostenibile	Formalizzazione di un Comitato di Sostenibilità	Breve termine	 	Completata e consolidata
		Mantenimento di tutte le certificazioni aziendali	Breve termine		Completata
		Implementazione di una Policy Anticorruzione e somministrazione di corsi di formazione e sensibilizzazione a tutto il personale	Medio Termine		Completata e consolidata
	Sostenibilità della supply chain	Implementazione di un Piano di audit etici presso i fornitori di pomodoro fresco	Breve termine		Da avviare
		Implementazione e formalizzazione di criteri ESG tra i requisiti di qualifica e selezione dei fornitori	Medio Termine		Completata e consolidata



CAPITOLO 3 **SOSTENIBILITÀ** **DELLA VALUE CHAIN**

3.1 LA CATENA DI FORNITURA DI ATTIANESE

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

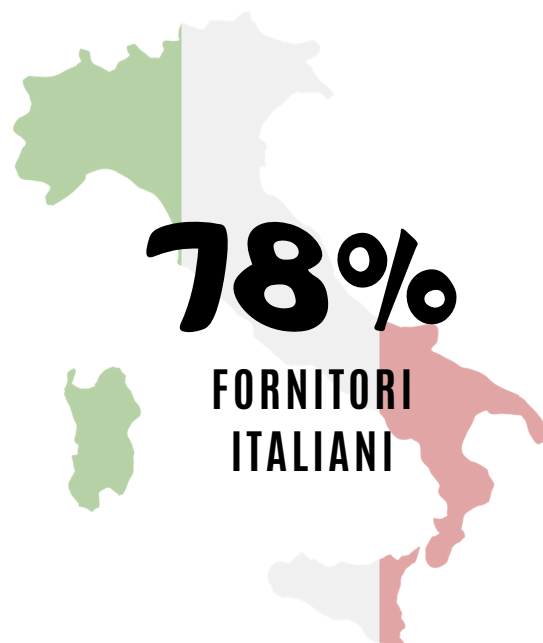
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

GRI 2-23 Impegni assunti tramite Policy

GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Attianese adotta un approccio strategico alla gestione della propria catena di fornitura, privilegiando partnership consolidate e durature con fornitori che condividono i medesimi valori e integrano criteri ambientali e sociali lungo l'intero processo di approvvigionamento. Già dalla fase di selezione e qualifica, vengono applicati rigorosi standard di valutazione per garantire affidabilità, conformità normativa e continuità operativa.



Questa visione si riflette concretamente nella struttura degli acquisti, che nel corso del 2025 ha confermato una forte focalizzazione sul mercato nazionale. Su un parco complessivo di 54 fornitori, la filiera si dimostra prevalentemente domestica grazie alla presenza di 42 partner italiani (pari al 78%), a fronte di 12 fornitori esteri (22%). Entrando nel dettaglio della tipologia di beni e servizi, i fornitori di merci costituiscono la quota maggioritaria con 35 partner – suddivisi tra 25 italiani e 10 esteri –, mentre i 19 fornitori di servizi sono interamente localizzati in Italia, evidenziando un'assenza totale di partner esteri in questo segmento.

Sotto il profilo della rilevanza economica, gli acquisti più significativi riguardano la materia prima e la banda stagnata, che da sole rappresentano il 60% della spesa complessiva.

La catena di approvvigionamento si articola in base alle specificità dei singoli prodotti:

- **Pomodoro fresco:** Acquistato esclusivamente da fornitori italiani, rispecchia la scelta di una filiera corta, trasparente e sostenibile che riduce le emissioni da trasporto, valorizza l'agricoltura nazionale e consente un controllo diretto sulla qualità e sulle condizioni di lavoro.
- **Concentrato di pomodoro e banda stagnata:** Il concentrato proviene da aree geografiche selezionate tra California, Cina, Spagna, Turchia e Grecia. La banda stagnata, le cui quantità variano in base alle stime di produzione della campagna, è approvvigionata per circa il 70% da mercati Extra-UE (Cina, Turchia, Brasile) e viene successivamente inviata ad aziende terze per la trasformazione in coperchi, lattine e fondi.
- **Legumi:** commercializzati a marchio del distributore e in minima parte a marchio "Anna" provengono esclusivamente dalla Società Italia Meal S.r.l., di proprietà della famiglia Attianese.
- **Imballaggi:** Comprende cartoni, etichette, vassoi, tubetti vuoti, scatole litografate, pellicole di cartoncini e alveari, indispensabili per confezionare il prodotto finito e preservarne l'integrità durante il trasporto e la distribuzione.

Accanto ai fornitori di merci, l'azienda si avvale di partner di servizi storici e qualificati, tra cui laboratori per analisi e test di certificazione, strutture di taratura, società di pest control, trasportatori, officine per la manutenzione straordinaria e ditte di smaltimento rifiuti. Inoltre, per i servizi di pulizia e facchinaggio, Attianese si affida a cooperative selezionate, i cui requisiti di legge vengono verificati rigorosamente al momento della formalizzazione dell'accordo e sottoposti a monitoraggio periodico.

Nel complesso, i dati del 2025 delineano una catena di fornitura solida, profondamente radicata nel territorio nazionale e capace di coniugare la valorizzazione del tessuto produttivo locale con un'apertura internazionale mirata e strategica.

Di seguito il dettaglio dei fornitori di Attianese al 31/12/2025:

Numero totale fornitori	54	Numero fornitori Italia	42	Numero fornitori estero	12
		Percentuale sul totale	78%	Percentuale sul totale	22%
Numero totale fornitori merci	Numero fornitori merci Italia	Numero fornitori merci estero	Numero totale fornitori servizi	Numero fornitori servizi Italia	Numero fornitori servizi estero
35	25	10	19	19	0
	Percentuale sul numero totale dei fornitori merci			Percentuale sul numero totale dei fornitori servizi	
	71,43%	28,57%		100%	0%
Percentuale sul numero totale dei fornitori					
64,81 %	46,29%	18,52 %	35,19%	35,19%	0%

3.1.1 Qualifica dei fornitori

Attianese, in conformità alla "Procedura per la qualifica dei fornitori", valuta e seleziona i fornitori in base alla loro capacità di fornire prodotti conformi ai requisiti richiesti o proposti in base ai documenti forniti, alla qualità delle forniture, al rispetto dei tempi di consegna ed al costo.

Nell'ambito di questa procedura, Attianese si riserva di richiedere e raccogliere periodicamente specifiche informazioni e documentazione aggiornata ai propri fornitori, inviando comunicazioni mirate che comprendono:

- certificazioni di qualità aggiornate unitamente ai relativi rapporti di audit (per standard quali BRC e IFS);

- certificazioni ambientali e/o sociali/etiche aggiornate (quali SA8000, SMETA o altre);
- una dettagliata mappatura della catena di fornitura fino ai coltivatori, comprensiva di nome dell'unità di produzione, indirizzo e identificazione del sito, contatti del responsabile, categoria, quantità, date e metodi di produzione, numero di lavoratori per genere, nonché l'elenco delle pratiche di gestione del rischio, percorsi di trasporto e valutazione dei rischi intraprese;
- la verifica che i coltivatori siano accettati e inseriti sulla base di un precedente processo di qualifica che consideri tutti gli aspetti normativi e di sicurezza;
- l'organizzazione di attività di monitoraggio dedicate e di audit in loco organizzati in modo proporzionato al rischio.

Attianese, infatti, ha progettato e implementato un metodo di valutazione dei fornitori basato sul rischio che i prodotti/materie prime forniti hanno sul prodotto finito. Si tratta di un efficiente sistema di approvazione e controllo dei fornitori in grado di garantire che tutti i rischi potenziali associati alle materie prime (imballaggio incluso), siano adeguatamente valutati e gestiti sia per quanto riguarda la sicurezza, autenticità, e legalità che la qualità del prodotto finale.

Per i **fornitori con grado di rischio alto**, la procedura di controllo per la valutazione del rischio associato alle loro forniture mira all'accertamento dei seguenti requisiti:

- possesso di certificazione qualità aggiornata (BRC – IFS – o altro standard GFSI). Per i fornitori non certificati si esegue un audit di II parte;
- possesso e rilascio di schede tecniche e dichiarazioni di conformità che garantiscano la conformità dei prodotti acquistati ai requisiti normativi del Paese di produzione e di vendita;
- laddove sia fornita una giustificazione basata su una valida valutazione del rischio e il fornitore abbia ottenuto un risultato di rischio basso, è possibile ottenere l'approvazione iniziale compilando un questionario per i fornitori. Il questionario riguarda temi quali la valutazione della sicurezza alimentare del prodotto, della tracciabilità, del rispetto del protocollo HACCP e delle buone pratiche nei processi produttivi.

Per i **fornitori di materie prime e semilavorati biologici, con grado di rischio alto**, Attianese richiede anche la seguente documentazione:

- valida certificazione BIOLOGICA di tutti gli attori della catena di fornitura;
- per i produttori agricoli, "questionario produttori BIO" debitamente compilato, PAP ed eventuali analisi multi-residuali su prodotto, terreno, acqua, ecc.;
- per i fornitori/produttori di semilavorati, un test di rintracciabilità su un lotto consegnato con indicazione dei lotti di materia prima usati e relativi fornitori (di modo da poter controllare lo status di validità dei certificati BIO dei produttori agricoli coinvolti).

Per i **fornitori con grado di rischio inferiore** (cartoni o altro) la procedura di controllo mira all'accertamento dei seguenti requisiti:

- questionario fornitori debitamente compilato, firmato e timbrato. La compilazione del questionario deve avvenire almeno ogni 3 anni e i fornitori devono informare Attianese di eventuali variazioni intervenute, incluse eventuali modifiche attinenti allo stato di certificazione;
- possesso e rilascio di schede tecniche e dichiarazioni di conformità.

Il fornitore è selezionato sulla base della capacità di fornire quanto richiesto, con le caratteristiche richieste, secondo le clausole concordate, con le modalità e nei tempi concordati. Questa capacità trova riscontro nell'affidabilità del fornitore, ovvero nella capacità di mantenere nel tempo i requisiti che lo hanno fatto preferire ad altri concorrenti. La valutazione per il mantenimento della qualifica è svolta annualmente in sede di riesame.

Quando i fornitori di materie prime sono indicati da un cliente o laddove non siano disponibili le informazioni necessarie per consentire l'effettiva approvazione del fornitore, previa comunicazione al cliente per i prodotti a suo marchio, le produzioni vengono effettuate con un piano di controllo più rinforzato. Ogni scarico di pomodori freschi è, infatti sottoposto, a controllo dal team qualità e solo se conforme ai requisiti di qualità indicati, viene accettato e messo in lavorazione.

Attianese dispone di un elenco aggiornato dei fornitori approvati. Ogni fornitore entra in lista con la classifica di "fornitore in prova", dopo un anno, se ha raggiunto un determinato score, passa alla categoria superiore di "fornitore storico". In seguito a verifica ispettiva di seconda parte del ciclo produttivo, o a forniture senza non conformità, il fornitore passa a "fornitore qualificato". Se il fornitore possiede il Sistema di Gestione della Qualità certificato diventa "fornitore certificato".

La qualifica dei fornitori di servizi, invece, avviene in conformità alla "Procedura di gestione dei fornitori di servizi". Anche in questo caso, il processo di approvazione e controllo è basato sulla valutazione dei rischi e prende in considerazione:

- i rischi per la sicurezza e la qualità dei prodotti;
- la conformità alle disposizioni giuridiche;
- i potenziali rischi per la sicurezza dei prodotti.



3.1.2 Diritti umani lungo la catena di fornitura

Individuare, monitorare e prevenire eventuali violazioni dei diritti umani lungo la catena del valore è per Attianese una vera e propria responsabilità ed un impegno concreto per una crescita sostenibile.

Tale impegno è sancito nel Codice etico adottato dalla Società, all'interno del quale Attianese sancisce il proprio impegno nel rispetto dei diritti umani e la propria ambizione a lavorare con partner commerciali che rispettino e promuovano i seguenti standard:

- uguali opportunità per tutti i dipendenti di tutti i livelli a prescindere da razza, sesso, età, etnia, nazionalità d'origine, orientamento sessuale, stato civile, religione, ecc.;
- un ambiente lavorativo salutare e sicuro;
- retribuzioni conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili;
- adesione agli obblighi legali relativi all'orario e alle retribuzioni lavorative per gli straordinari in conformità alle leggi locali;
- rispetto della libertà di legittima associazione dei dipendenti e riconoscimento di tutti i diritti sindacali di organizzazione e contrattazione collettiva in base alla legge nazionale applicabile.

Attianese si impegna formalmente a non instaurare rapporti commerciali con qualsiasi partner commerciale noto per violare le leggi sul lavoro o in altro modo utilizzare prassi lavorative disumane compreso lo sfruttamento, le punizioni fisiche, l'abuso, la servitù involontaria e altre forme di maltrattamento che possano comportare o favorire il procacciamento illegale di manodopera in condizioni di schiavitù, ad esempio attraverso il traffico di esseri umani.

Attianese, inoltre, ha formalizzato, all'interno della "Politica etica- Regole sociali per i partner commerciali" i requisiti minimi sociali e ambientali che i partner commerciali devono rispettare. Il documento si fonda su standard e normative internazionali, sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, sui principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia, nonché sul Modern Slavery Act. La Politica etica si applica a tutti i partner commerciali e nonché ai loro subappaltatori coinvolti nella produzione di prodotti o nella fornitura di servizi per Attianese.

Tutti i fornitori di Attianese sono tenuti a prendere visione e accettare i contenuti del Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/01, del Codice Etico e della Politica Etica adottati dalla Società.

Il rispetto dei diritti dei lavoratori, infatti, è richiesto a tutti i fornitori già in fase di qualifica degli stessi. La Società, infatti, ha adottato la seguente buona prassi:

- ai partner commerciali che operano nel mercato cinese è richiesto il possesso – e la conseguente trasmissione – della certificazione SMETA 4-Pillars, quale requisito imprescindibile per la formalizzazione di un rapporto commerciale;
- alle associazioni agricole, ai fini della garanzia del rispetto delle normative etico-sociali da parte dei conferenti il pomodoro, è richiesto il possesso della certificazione GLOBAL G.A.P. GRASP.

Nel 2025 Attianese ha implementato un protocollo volto alla qualifica dei fornitori di pomodoro fresco basato, non più soltanto sulle verifiche documentali, ma anche sullo svolgimento di **audit in campo**. Gli audit sono stati effettuati presso 10 aziende agricole fornitrici, grazie all'ausilio di una Società terza specializzata, ed hanno avuto ad oggetto, non soltanto la verifica dei requisiti di tracciabilità, qualità del prodotto e ambientali, ma anche il rispetto degli standard etici e sociali. In particolare, la verifica etica e sociale nei campi di pomodoro ha incluso controlli sulla sicurezza, sulla verifica dell'età del personale e sulla regolarità delle assunzioni, esaminando la tipologia dei contratti presenti, i documenti d'identità e i permessi di soggiorno validi per i lavoratori extracomunitari, nonché le copie dei contratti di assunzione Unilav verificando che vi fossero riportate correttamente la mansione, il livello di inquadramento, l'orario di lavoro ed eventuali turnazioni. Sono stati, inoltre, monitorati l'orario di lavoro e lo straordinario, le retribuzioni e le pratiche disciplinari, accertandosi dell'assenza di condizioni di qualsiasi tipo di discriminazione dei lavoratori. Per ogni non conformità rilevata, è stata indicata l'azione da implementare con la relativa tempistica per adempiere.



L'adozione di un protocollo di qualifica rigoroso e l'introduzione di audit etici, sociali e ambientali direttamente in campo rappresentano un pilastro fondamentale per l'intera catena del valore di Attianese. Estendere i controlli fino alle aziende agricole e ai coltivatori non significa soltanto garantire i più alti standard di sicurezza alimentare, tracciabilità e conformità normativa, ma testimonia un impegno concreto verso la responsabilità sociale e la tutela dei diritti dei lavoratori. Integrare la sostenibilità sociale e ambientale nel cuore del processo di approvvigionamento permette di creare un valore condiviso e duraturo, capace di rinsaldare il legame di fiducia con i consumatori e di promuovere una filiera trasparente, etica e resiliente.

3.2 LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE A GARANZIA DEL CLIENTE E DEL CONSUMATORE

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

GRI 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

Forte di una tradizione decennale nel settore agroalimentare, Attianese fonda la propria strategia aziendale sul perseguimento di elevati standard qualitativi e sulla garanzia di prodotti sani, sicuri e conformi alle normative vigenti.

Per l'Azienda, la sicurezza e la qualità alimentare costituiscono un impegno integrato che parte dalla rigorosa selezione di materie prime e fornitori qualificati e si estende a ogni singola fase del processo produttivo.



In tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione, Attianese protegge gli alimenti da qualsiasi forma di contaminazione atta a renderli inadatti al consumo umano, nocivi per la salute o contaminati in modo tale da non poter essere ragionevolmente consumati in tali condizioni.

L'accettazione dei materiali è sottoposta a rigidi controlli di modo da assicurare che i prodotti acquistati, siano conformi ai requisiti dichiarati dal fornitore ed alle specifiche di acquisto richieste.

Tali verifiche spaziano dai parametri chimico-fisici e di scarto sul pomodoro fresco e sui semilavorati, ai controlli strumentali su scatole, coperchi e tubi in alluminio tramite laboratori esterni accreditati per l'idoneità al contatto alimentare. I controlli sui prodotti biologici sono per lo più demandati a laboratori di analisi esterni, ove vengono effettuate una serie di verifiche atte a far luce su determinati parametri qualitativi della merce (residui fitosanitari) finalizzati alla verifica del corretto rispetto dei parametri per l'acquisto e il rispetto delle normative vigenti in tema di utilizzabilità del prodotto biologico.

Durante tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio, il prodotto è costantemente monitorato per prevenire qualsiasi rischio microbiologico o contaminazione.

Attianese ha, inoltre, assoggettato la propria produzione al **metodo biologico** secondo quanto previsto dal Reg. UE 848/2018 e s.m.i. oltre alle attività di stoccaggio, confezionamento, etichettatura, commercializzazione di conserve vegetali.

Nel caso in cui il ciclo di lavorazione riguardi prodotti biologici, in fase di acquisto della materia prima, vengono stipulati dei contratti con fornitori certificati, provvedendo a richiedere per ciascun fornitore copia del proprio certificato di conformità / documento giustificativo, P.A.P. del socio conferente e Quaderni di campagna.

Attianese monitora lo stato di certificazione delle singole aziende agricole conferenti pomodoro biologico al fine di verificare eventuali sospensioni di certificazione non comunicate preventivamente dai fornitori. Il pomodoro biologico che viene stoccato prima delle lavorazioni, è identificato con un bollettino con la definizione di "BIOLOGICO" ed è fisicamente separato dallo stoccaggio del prodotto convenzionale e la sua lavorazione, salvo diverse esigenze, avviene al primo turno di lavoro, dopo le operazioni di lavaggio e sanificazione degli impianti, previa ispezione da parte del Responsabile di Produzione della linea produttiva relativamente allo stato di igiene e alla presenza di residui della lavorazione precedente.



Il rispetto delle normative e degli standard di qualità e sicurezza alimentare sono sottoposti a diverse tipologie di controllo, mediante lo svolgimento di **audit dedicati**, così suddivisi:

- **Audit interni** – L'area Qualità esegue un programma annuale di audit. Con il supporto di un consulente esterno sono condotti quattro audit annuali secondo check list BRC - IFS. Inoltre, ogni quindici giorni, sono svolte ispezioni igieniche e ispezioni strutturali;
- **Audit di seconda parte** eseguiti dai clienti;
- **Audit di terza parte** eseguiti dall'Organismo di certificazione.

Parallelamente, Attianese assicura un **solido sistema di tracciabilità e rintracciabilità lungo l'intera filiera**. I sistemi di tracciabilità dei fornitori sono controllati nel momento della prima approvazione e periodicamente, almeno ogni 3 anni, tramite un test di tracciabilità o attraverso acquisizione di una dettagliata procedura di rintracciabilità da parte del fornitore, salvo si tratti di materia prima ricevuta direttamente dall'azienda agricola conferente.

Con riferimento al prodotto finito e commercializzato, qualora dovesse emergere un potenziale rischio per la salute del consumatore successivamente alla spedizione, Attianese è in grado di rintracciare tempestivamente la merce presso i propri clienti tramite il software gestionale e di attivare prontamente le procedure di richiamo.

Per garantire la massima efficienza e prontezza del sistema, l'Azienda esegue su base annuale sia un test di rintracciabilità interno, sia un test completo di tracciabilità dell'intera catena di fornitura, dal produttore originario fino al destinatario finale. Tale verifica analizza la movimentazione del prodotto lungo tutti i passaggi della filiera e include la riconciliazione delle quantità ricevute relative a ciascuno specifico lotto. Il sistema assicura tempi di risposta estremamente rapidi, le informazioni, infatti, vengono fornite entro 4 ore, che diventano al massimo 24 qualora sia necessario il coinvolgimento di soggetti terzi.

Massima attenzione è riservata anche alle fasi di confezionamento ed etichettatura, anch'esse sottoposte a rigorosi controlli. Qualora tali attività vengano affidate in subappalto a ditte esterne, Attianese invia un proprio delegato per verificare sul posto la corretta esecuzione delle operazioni prima della spedizione, conservando poi un campione di ciascun materiale di packaging che viene allegato nel registro dei controlli.

Per prevenire qualsiasi errore, il reparto logistica di Attianese predispone gli ordini allegando sempre un campionario di riferimento dell'etichetta e dell'eventuale sticker da applicare, sia per le lavorazioni interne sia per quelle esterne.

Prima di procedere con l'applicazione, viene sistematicamente accertata la conformità delle etichette ai requisiti di legge, agli standard dei clienti proprietari del brand e alle specifiche concordate, previa formale approvazione da parte del cliente stesso.

Infine, per scongiurare il rischio di utilizzare materiali obsoleti, all'inizio di ogni fase e ad ogni cambio turno si verifica che le linee di trasporto dal depallettizzatore alle macchine etichettatrici siano completamente libere da confezioni provenienti da lavorazioni precedenti, controllando contestualmente il corretto funzionamento dei macchinari di confezionamento ed etichettatura.

A completamento della tutela del consumatore e della catena del valore, la **soddisfazione del cliente** costituisce un elemento centrale della gestione aziendale.

A tal fine, Attianese ha strutturato una specifica procedura per il monitoraggio e la gestione di reclami e segnalazioni, affidata alla sinergia tra l'area Commerciale e la funzione Assicurazione e Controllo Qualità. Ogni segnalazione ricevuta viene analizzata mediante esami visivi e biologici per accertarne la fondatezza tecnica e individuare le necessarie azioni correttive.

Per i prodotti a marchio Attianese, la possibilità di inoltrare reclami è garantita direttamente anche al consumatore finale attraverso l'indirizzo e-mail dedicato (info@attianese.it) ben visibile in etichetta, assicurando risposte tempestive e trasparenti.



A livello strategico, l'Azienda valuta l'andamento dei reclami attraverso due specifici indicatori:

- il numero di reclami su milione di € di fatturato;
- il numero di reclami su milione di unità di vendita prodotte e distribuite.

I risultati derivanti dall'analisi dei reclami confluiscono in un resoconto annuale curato dal Responsabile Qualità e sono discussi in sede di riesame della Direzione al fine di condividere eventuali azioni correttive e di miglioramento. I risultati dell'indagine svolta e l'eventuale piano di azioni correttive implementato sono sempre comunicati al cliente.

Inoltre, i casi reali di reclamo e la relativa documentazione fotografica (con focus sulla prevenzione dei corpi estranei) vengono utilizzati come materiale didattico durante i corsi di formazione del personale, incrementando la consapevolezza e l'attenzione dello staff operativo.

Grazie a questo capillare sistema di presidio e controllo, durante il periodo di rendicontazione, in linea di continuità con gli esercizi precedenti, non si sono verificati episodi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti, né casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura.





CAPITOLO 4

PERSONE AL CENTRO

4.1 LE PERSONE ATTIANESE

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 2-23 Impegni assunti tramite policy

GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

GRI 401-3 Congedo parentale

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro

GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

GRI 403-10 Malattia professionale

GRI 404-1 Ore di formazione medie annuali per dipendenti

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate



Le persone costituiscono il cuore pulsante di Attianese, che orienta il proprio impegno quotidiano alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e stimolante, capace di valorizzare il talento e favorire la crescita professionale di ogni collaboratore. La Società ritiene che il successo aziendale sia indissolubilmente legato al benessere e alla soddisfazione dei propri dipendenti, pilastri fondamentali per costruire una realtà solida, resiliente e orientata al futuro. Attianese si impegna a riconoscere ai propri lavoratori e a tutti coloro che a qualsiasi titolo operino per suo conto, eguali diritti e tutele, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo. La Società rifugge da ogni forma di indebito sfruttamento dei lavoratori, ripudia l'impiego di lavoro minorile e qualsiasi altra forma di inammissibile trattamento dei lavoratori.

A tal fine, Attianese sottopone periodicamente le proprie procedure ed attività ad audit di verifica SMETA 4-Pillars.

RENDICONTAZIONE DELL'ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2025

Al 31 dicembre 2025, l'organico aziendale si attesta su 127 unità complessive. Il dato evidenzia una ristrutturazione del perimetro occupazionale rispetto all'anno precedente, con il passaggio da 160 a 127 collaboratori.

Sotto il profilo della stabilità occupazionale, tuttavia, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente invariato, passando dai 105 del 2024 ai 104 del 2025, a fronte di una significativa riduzione dei contratti a tempo determinato, passati da 55 a 23 unità. Tali variazioni riflettono l'evoluzione della struttura organizzativa aziendale, che mantiene ferma la volontà di tutelare il presidio occupazionale a tempo indeterminato, assicurando continuità e solidità al proprio capitale umano.

Quanto alla distribuzione del personale per fasce d'età, la fascia 30-50 anni rappresenta il fulcro dell'organico, sebbene si sia registrata una fisiologica contrazione numerica in linea con l'adeguamento complessivo della struttura. Per quanto concerne l'inquadramento professionale, la struttura organizzativa mantiene una solida base operativa, con una stabilità sostanziale nel numero di impiegati e quadri, a fronte di un adeguamento del numero di operai che riflette l'ottimizzazione dei processi produttivi intrapresa nel corso dell'esercizio. Tutti i dettagli relativi alla composizione dell'organico per tipologia contrattuale, fasce d'età e inquadramento professionale sono esplicitati per il biennio 2024-2025 nelle tabelle che seguono.

Dipendenti al 31/12/2024			Dipendenti al 31/12/2025		
DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero dipendenti (numero di persone)			Numero dipendenti (numero di persone)		
49	111	160	23	104	127
Numero dipendenti a tempo indeterminato (numero di persone)			Numero dipendenti a tempo indeterminato (numero di persone)		
20	85	105	19	85	104
Numero dipendenti a tempo determinato (numero di persone)			Numero dipendenti a tempo determinato (numero di persone)		
29	26	55	3	20	23
Numero dipendenti a ore non garantite (numero di persone)			Numero dipendenti a ore non garantite (numero di persone)		
0	0	0	0	0	0
Numero dipendenti a tempo pieno (numero di persone)			Numero dipendenti a tempo pieno (numero di persone)		
19	106	125	16	101	117
Numero dipendenti a tempo parziale (numero di persone)			Numero dipendenti a tempo parziale (numero di persone)		
30	5	35	7	3	10

Numero di dipendenti (in numero di persone) al 31/12/2024			Numero di dipendenti (in numero di persone) al 31/12/2025		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne
< 30 anni	5	2	< 30 anni	5	3
30 - 50 anni	65	23	30 - 50 anni	54	12
> 50 anni	47	18	> 50 anni	45	8

Numero di dipendenti (in numero di persone) al 31/12/2024		Numero di dipendenti (in numero di persone) al 31/12/2025	
Dirigenti	0	Dirigenti	0
Quadri	1	Quadri	1
Impiegati	30	Impiegati	30
Operai	129	Operai	96

Durante il periodo della campagna stagionale della trasformazione del pomodoro, vi è un significativo incremento del numero di assunzioni di personale a tempo determinato.

L'esistenza di lavoratori stagionali è una peculiarità del settore agricolo, caratterizzato dall'influenza degli agenti atmosferici e dalla stagionalità dei prodotti che, inevitabilmente, si riflettono sulla disciplina dei rapporti di lavoro. L'organizzazione del lavoro è infatti fortemente dipendente dai produttori e dal flusso di invio della materia prima, fattori non sempre controllabili e prevedibili e, pertanto, durante il periodo della campagna del pomodoro, per far fronte alla mole di lavoro crescente, il numero degli operai viene incrementato mediante assunzioni con contratti stagionali (solitamente di durata pari a 3 o 4 mesi). Con la chiusura della stagione, generalmente il rapporto di lavoro tende a concludersi.

Tuttavia, al fine di mitigare l'impatto negativo derivante da tale peculiarità di settore, Attianese ha stipulato un accordo sindacale con le principali associazioni di categoria che prevede la possibilità di assumere, in caso di necessità, ex dipendenti stagionali non avviati ad altre aziende e regolarmente prenotati, ai quali, pertanto, è garantita precedenza nell'assunzione e, quindi, continuità lavorativa.

Tutto il personale è selezionato e assunto nel rispetto della legge e del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dell'Industria Alimentare.

Nell'ambito del suddetto accordo sindacale, in considerazione della particolarità della materia prima da trasformare e delle difficoltà di provvedere al suo regolare approvvigionamento, è stato specificamente concordato per i casi di necessità il ricorso al lavoro straordinario, con applicazione dell'istituto della flessibilità oraria, come previsto dall'art. 30 del CCNL vigente, per 88 ore pro-capite.

NUMERO E TASSO DI ASSUNZIONI, CESSAZIONI E TURNOVER

L'analisi dei flussi in entrata e in uscita riflette l'evoluzione del perimetro organizzativo di Attianese nel biennio 2024-2025. Nel 2025, la Società ha registrato 5 nuove assunzioni, tutte riferibili alla componente maschile dell'organico. Per quanto concerne le cessazioni, nel corso del 2025 si sono verificate 9 interruzioni del rapporto di lavoro, interessando esclusivamente il personale maschile, con una distribuzione che ha visto la fascia d'età tra i 30 e i 50 anni rappresentare il 44% dei casi.

Tali dinamiche si traducono in un **tasso di turnover complessivo** che, nel 2025, si attesta al 20,91%, in netta diminuzione rispetto al 36,88% rilevato nel 2024. Il turnover in entrata del 2025 è pari al 7,75%, mentre quello in uscita si colloca al 13,16%. Questi indicatori riflettono il processo di ottimizzazione della struttura aziendale, finalizzato a garantire una maggiore stabilità e una gestione del capitale umano coerente con le attuali esigenze operative della Società.

Si precisa che al fine di una rappresentazione fedele della realtà aziendale, nel calcolo dei tassi di turnover in entrata, in uscita e complessivo non sono stati inclusi gli assunti e i cessati con contratto stagionale.

Tutti i dati relativi alle nuove assunzioni, alle cessazioni e ai tassi di turnover, suddivisi per genere e fascia d'età, sono esplicitati nel dettaglio nelle tabelle che seguono.

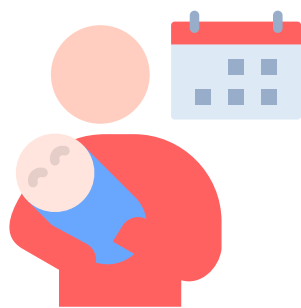
2024			2025		
28 NUOVE ASSUNZIONI			5 NUOVE ASSUNZIONI		
	Numero totale	Percentuale		Numero totale	Percentuale
Meno di 30 anni	4	1,429%	Meno di 30 anni	1	20
Tra i 30 e i 50 anni	15	53,57%	Tra i 30 e i 50 anni	4	80,00%
Più di 50 anni	9	32,14%	Più di 50 anni	0	0,00%
Uomini	16	57,14%	Uomini	5	100,00%
Donne	12	42,86%	Donne	0	0,00%

31 CESSAZIONI			9 CESSAZIONI		
	Numero totale	Percentuale		Numero totale	Percentuale
Meno di 30 anni	4	1,290%	Meno di 30 anni	1	11,00%
Tra i 30 e i 50 anni	17	5,484%	Tra i 30 e i 50 anni	4	44,00%
Più di 50 anni	10	3,226%	Più di 50 anni	3	35,00%
Uomini	14	4,516%	Uomini	9	100,00%
Donne	17	5,484%	Donne	0	0,00%

Turnover complessivo 2024*			Turnover complessivo 2025*		
	3.688%			2.091%	
	Turnover in entrata**	Turnover in uscita**		Turnover in entrata**	Turnover in uscita**
Meno di 30 anni	25%	25%	Meno di 30 anni	0,77%	0,77%
Tra i 30 e i 50 anni	938%	1.063%	Tra i 30 e i 50 anni	3,10%	3,10%
Più di 50 anni	563%	625%	Più di 50 anni	0	2,32%
Uomini	10%	875%	Uomini	3,87	6,97
Donne	75%	125%	Donne	0	0
Totale	17,50%	19,38%	Totale	7,75%	13,16%

*Il tasso di turnover complessivo è stato calcolato secondo la formula: numero di dipendenti assunti + numero di dipendenti cessati ÷ totale dei dipendenti in forza al 31/12/2025 x 100
 **I tassi di turnover in entrata e in uscita sono stati calcolati secondo la formula: numero di dipendenti (per età e genere) ÷ totale dei dipendenti in forza al 31/12/2025 x 100

CONGEDO PARENTALE



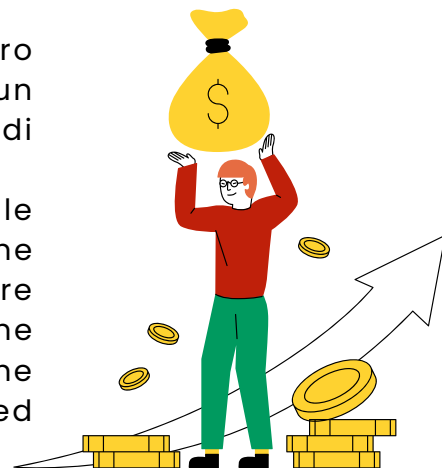
Nel 2025, hanno usufruito del congedo parentale due dipendenti, un uomo ed una donna. La Società mantiene un impegno costante verso il supporto alla genitorialità, garantendo un pieno reinserimento del personale dopo il periodo di congedo. Il tasso di rientro al lavoro e il relativo tasso di fidelizzazione si attestano stabilmente al 100% per l'intero biennio, come esplicitato nelle tabelle che seguono.

2024					
	Donne	Uomini	Totale	Tasso di rientro al lavoro	Tasso di fidelizzazione
Attianese S.p.A.	1	1	2	100%	100%
2025					
	Donne	Uomini	Totale	Tasso di rientro al lavoro	Tasso di fidelizzazione
Attianese S.p.A.	1	1	2	100%	100%

RETRIBUZIONE

Il sistema di retribuzione è basato sulle ore di lavoro svolte da ogni dipendente, calcolate mediante un software gestionale interconnesso ai marcatori di badge in entrata e in uscita.

La Società, da sempre attenta alle esigenze e alle richieste dei propri dipendenti, mette a disposizione degli stessi la possibilità di richiedere un'anticipazione sul pagamento della retribuzione mensile. La richiesta, inviata alla funzione HR, viene trattata nel rispetto delle disposizioni sulla privacy ed è sempre autorizzata dalla Governance.



LA CASSETTA DEI RECLAMI

Al fine di assicurare il coinvolgimento dei dipendenti e comprenderne esigenze, aspettative e punti di vista, è stata istituita la "Cassetta dei Reclami" posta all'ingresso dello stabilimento, attraverso la quale ciascun dipendente, in forma anonima, può esprimere preoccupazioni, avanzare valutazioni in merito alle condizioni di lavoro, esprimere richieste volte a migliorare il proprio rapporto lavorativo con la Società e/o effettuare segnalazioni



FORMAZIONE

Al momento dell'inserimento in azienda, tutti i dipendenti ricevono formazione circa i principi oggetto della certificazione SMETA, attinenti alle tematiche di sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti umani, ambiente, responsabilità etica e sociale, nonché formazione tecnica relativa alle mansioni loro assegnate e alle tematiche della sicurezza di prodotto.



Tutti i dipendenti, inoltre, ricevono formazione in merito al Modello 231 adottato dalla Società per essere informati, formati e sensibilizzati in relazione ai presidi di controllo formalizzati all'interno del Modello per gestire e contenere il rischio di commissione dei reati presupposto 231, nonché alle prescrizioni contenute nel Codice Etico, al fine di condividere valori e principi aziendali, contribuire alla creazione di una cultura dell'etica e della legalità e diffondere e accrescere il senso di appartenenza alla Società.

Al fine di mantenere alta la consapevolezza degli operatori dell'azienda, contribuire allo sviluppo delle competenze dei propri collaboratori utili nel settore di business di riferimento e, al contempo, garantire ai clienti qualità e sicurezza nella gestione del processo di produzione, Attianese sviluppa, annualmente, piani di formazione e addestramento dedicati a ai temi di igiene e sicurezza degli alimenti, sicurezza sul lavoro e gestione della qualità, con corsi personalizzati a seconda delle mansioni ricoperte da ciascun dipendente.

Al termine dei percorsi formativi, vengono redatti report che documentano i progressi e le competenze acquisite e, per monitorare l'efficacia del training, vengono somministrati dei questionari di valutazione. In tal modo, oltre a misurare l'efficacia del programma formativo, sono individuate, anche, eventuali aree di miglioramento.

La formazione è somministrata periodicamente, con un aggiornamento annuale per ciascun argomento trattato ed è formalizzata all'interno di un piano formativo annuale, incluso nel Manuale Qualità.

Attianese, infatti, si pone come obiettivo quello di avere un team di collaboratori che operi a tutti i livelli in maniera consapevole della propria mansione e delle responsabilità affidate e in grado di prevenire e affrontare eventuali deviazioni che possano avere impatto sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti.

Nel corso del 2025, la Società ha erogato complessivamente 2.032 ore di formazione, garantendo un percorso di aggiornamento equo e strutturato per tutte le categorie professionali. Si osserva, in particolare, un'uniformità nel numero medio di ore di formazione erogate per genere e per categoria professionale, che si attestano a 16 ore per ciascun gruppo, testimoniando l'impegno verso un approccio formativo paritario e inclusivo. Tutti i dati relativi all'impegno profuso nella formazione, suddivisi per genere e categoria, sono esplicitati nel dettaglio nelle tabelle che seguono.

2024			2025		
	Numero totale ore di formazione	Numero medio ore di formazione*		Numero totale ore di formazione	Numero medio ore di formazione*
Genere			Genere		
Donne	784	16	Donne	480	16
Uomini	1992	17,95	Uomini	1552	16
Totale	2776	17,35	Totale	2032	32
Categoria			Categoria		
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
Quadri	16	16	Quadri	16	16
Impiegati	512	17,06	Impiegati	464	16
Operai	2248	17,43	Operai	1568	16

*Il numero medio di ore di formazione è stato calcolato secondo le seguenti formule:

· Numero medio di ore di formazione per dipendente = numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti ÷ numero totale di dipendenti

· Numero medio di ore di formazione per dipendenti di sesso femminile = numero totale di ore di formazione erogate a dipendenti di sesso femminile ÷ numero totale di dipendenti di sesso femminile

· Numero medio di ore di formazione per dipendenti di sesso maschile = numero totale di ore di formazione erogate a dipendenti di sesso maschile ÷ numero totale di dipendenti di sesso maschile

· Numero medio di ore di formazione per categoria di dipendenti = numero totale di ore di formazione erogate a ciascuna categoria di dipendenti ÷ numero totale di dipendenti nella categoria

4.1.1 Diversità e inclusione

In un contesto sociale e lavorativo in continua evoluzione, promuovere la diversità e l'inclusione rappresenta per Attianese un impegno strategico e un valore fondamentale, nonché una leva essenziale per la crescita sostenibile e il benessere dei collaboratori. Attianese si impegna attivamente a costruire un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo, dove ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale in un clima di rispetto reciproco.

La politica di gestione del personale di Attianese è ispirata ai principi di imparzialità, pari opportunità e non discriminazione, escludendo qualsiasi disparità di trattamento basata su nazionalità, origine etnica, età, sesso, credo religioso o altre caratteristiche personali. In tale ottica, per il personale di nazionalità straniera, la Società assicura rigorosi controlli e il costante monitoraggio della documentazione attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività lavorativa sul territorio nazionale.

L'integrazione di una forza lavoro multiculturale, composta da personale di nazionalità italiana, europea ed extra-europea, rappresenta per Attianese un elemento di grande valore: la diversità di esperienze, competenze e prospettive culturali arricchisce quotidianamente l'ambiente di lavoro. Tale dinamismo è ulteriormente valorizzato dalla pluralità generazionale e di genere, che favorisce il confronto tra punti di vista e stili comunicativi differenti.

A ulteriore presidio di tali valori, Attianese sottopone regolarmente la propria organizzazione agli audit SMETA 4-Pillars. Questo strumento di valutazione internazionale permette alla Società di verificare e certificare l'adozione di standard elevati in ambito di standard lavorativi, salute e sicurezza, etica aziendale e impatto ambientale, confermando la solidità del sistema di gestione dei diritti dei lavoratori.

In linea di continuità con gli esercizi precedenti, anche nel corso del 2025 non si sono verificati episodi di discriminazione, a conferma dell'efficacia delle politiche aziendali adottate.



4.1.2 Salute e sicurezza sul lavoro



Attianese adotta un approccio rigoroso alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, operando in piena conformità al D.Lgs. 81/08. La Società integra la cultura della prevenzione nei propri processi operativi e organizzativi, con l'obiettivo primario di garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e allineati ai più elevati standard normativi.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**) contiene una mappatura puntuale delle criticità dello stabilimento. Per ogni fattore di rischio identificato, il documento definisce le specifiche misure di mitigazione e le prescrizioni operative necessarie a minimizzare l'esposizione al pericolo. Tale sistema di gestione è presidiato da una struttura dedicata che vede coinvolte le figure chiave previste dalla normativa, tra cui il Delegato del Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). A supporto, lo stabilimento si avvale di squadre di emergenza formate per il primo soccorso e per la prevenzione incendi; inoltre, il **Direttore Operativo dello Stabilimento ha conseguito l'abilitazione all'utilizzo del Defibrillatore Automatico e Semiautomatico Esterno (DAE) presente in loco.**

Il controllo costante dell'efficacia delle misure adottate è garantito da verifiche periodiche condotte dal Delegato del Datore di Lavoro e dal RSPP, che monitorano il corretto rispetto delle procedure da parte di tutto il personale. La tutela della sicurezza si estende anche alle attività condotte da terzi: per tutte le imprese appaltatrici e le ditte di manutenzione operanti all'interno del sito, la Società predispone puntualmente, laddove previsto dalla normativa, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (**DUVRI**).

L'impegno di Attianese in questo ambito è ulteriormente validato dagli **audit SMETA 4-Pillars**, che includono la verifica sistematica delle condizioni di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, per promuovere il miglioramento continuo, la Società ha adottato una specifica procedura operativa per la gestione di infortuni, incidenti e Near Miss. Attraverso l'ausilio di un apposito modulo di analisi, il RSPP valuta ogni evento occorso, proponendo alla Direzione o al suo Delegato le necessarie azioni correttive e preventive per innalzare costantemente gli standard di sicurezza aziendali.

A conferma dell'attenzione posta verso l'incolumità dei collaboratori, l'analisi degli indicatori di salute e sicurezza per il triennio 2023-2025 evidenzia come, nonostante un lieve incremento nel numero di infortuni registrabili nel 2025 (pari a 8 unità), si sia verificata una **significativa riduzione del tasso di infortuni rispetto all'anno precedente**, passando dal 19,23% del 2024 al 12,40% del 2025, a fronte di un aumento delle ore lavorative svolte. Per tutto il periodo rendicontato, non si sono verificati decessi, infortuni con gravi conseguenze o casi di malattia professionale, a testimonianza della concreta efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Tutti i dati di dettaglio relativi al triennio sono esplicitati nella tabella che segue.

	2025	2024	2023
Numero infortuni sul lavoro registrabili	8	5	1
Tasso infortuni sul lavoro registrabili*	12,40%	19,23%	3,95%
Numero ore lavorative svolte	306.634	266.076	252.958
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0%	0%	0%
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0%	0%	0%
Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0	0
Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0	0	0

*Il tasso di infortuni è stato calcolato secondo la seguente formula: numero di infortuni / numero di ore lavorative svolte x 1.000.000



Tutti gli infortuni registrati sono riconducibili per lo più a comportamenti non corretti del personale, che non hanno richiesto particolari e specifiche azioni correttive volte a evitare il ripetersi della condizione di rischio da parte della Società, la quale, tuttavia, è intervenuta con azioni di sensibilizzazione e formazione dei lavoratori.

Attianese considera la formazione il presupposto indispensabile per la prevenzione dei rischi e la promozione di una cultura aziendale consapevole. La Società assicura l'erogazione di programmi formativi strutturati e conformi ai requisiti normativi vigenti, rivolti in modo sistematico al personale a tempo indeterminato, al fine di garantire lo svolgimento delle attività lavorative secondo i più elevati standard di sicurezza.

Nel corso del 2025, **il percorso formativo ha previsto un impegno dedicato di 16 ore per ciascun collaboratore**, consolidando il livello di preparazione individuale necessario per fronteggiare le specifiche mansioni. La partecipazione attiva dei lavoratori è costantemente favorita attraverso il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che agisce come interlocutore privilegiato per la consultazione e il confronto su tematiche e criticità legate alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

4.3 TERRITORI E COMUNITÀ LOCALI

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi

GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

Attianese riconosce la sua responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder, dei territori in cui opera e delle comunità che li abitano, nella convinzione che il benessere collettivo sia un presupposto essenziale per una crescita sostenibile, equa e duratura. Questo impegno si traduce in azioni concrete volte a generare valore condiviso, favorire l'inclusione sociale, sostenere lo sviluppo locale e rispondere in modo proattivo ai bisogni emergenti delle persone e delle realtà locali.

Ogni anno, l'azienda sostiene associazioni sportive, comunità religiose, parrocchie, Caritas ed enti no profit, attraverso contributi economici e donazioni di prodotti alimentari. Attianese accoglie inoltre con sensibilità le richieste provenienti da famiglie e/o persone che versano in uno stato di indigenza e/o necessità, donando beni alimentari. Tra le iniziative solidali si riporta, ad esempio, l'invio di un pacco dono in occasione delle festività pasquali a un cittadino di Palermo che aveva scritto per chiedere aiuto trovandosi in stato di disoccupazione e bisogno.

La vicinanza alle comunità si esprime anche attraverso il sostegno ad attività di aggregazione locale, come nel dicembre 2025 con la sponsorizzazione dell'evento di Natale in quartiere organizzato dall'APS Quartiere Alfano.

Sul fronte della promozione territoriale e dei grandi eventi, Attianese ha legato il proprio nome a manifestazioni di rilievo come la festa della pizza "Pitti Pizza & Friends" a Salerno, supportando l'iniziativa sia con un contributo economico e di prodotto, sia affidando a Santoro Grafica Srl la realizzazione della campagna pubblicitaria su tutti i supporti online e offline, la pianificazione della strategia media e la fornitura di portachiavi personalizzati.

Un pilastro fondamentale dell'impegno sociale di Attianese è rappresentato dal forte sostegno al mondo dello sport, considerato un veicolo di coesione, benessere e crescita per i giovani. L'azienda affianca numerose realtà locali attraverso sponsorizzazioni e forniture tecniche mirate. Nel settore calcistico figurano la sponsorizzazione dell'ASD Bagnese Calcio, il supporto all'ASD Polisportiva Folgore, la sponsorizzazione tecnica per la stagione sportiva 2024/2025 della Nocerina Calcio 1910 S.S.D.S. e la collaborazione con Gianto Srl per la fornitura di kit gara, divise, zaini e personalizzazioni per il reparto portieri ("MC Goalkeeper") dell'ASD Nocera Superiore.





Per la pallavolo, Attianese ha rinnovato il proprio legame con la New Volley San Marzano ASD attraverso contratti di sponsorizzazione a sostegno delle stagioni sportive, inclusa la programmazione 25/26. Lo spettro delle collaborazioni sportive si estende anche ad altre discipline, come testimoniato dalla partnership avviata con il Circolo Schermistico Dauno tramite una collaborazione promo-pubblicitaria e di sponsorizzazione per l'intera stagione schermistica 2024-2025, nonché dalla sinergia con Nucleo Sport Srl per la realizzazione di stampe, zaini, giubbotti e abbigliamento personalizzato.

Tutte queste collaborazioni e iniziative rappresentano un aiuto tangibile alla collettività, rafforzano il legame identitario di Attianese con il proprio tessuto sociale e contribuiscono a mantenere vivo, coeso e dinamico il territorio.

The image features a hand reaching into tall grass at sunset, with geometric green and orange overlays. The hand is wearing a white sleeve and is positioned on the right side of the frame. The background shows a field of tall grass with a bright sunset in the distance. The image is divided into several geometric sections: a large orange triangle on the left, a green triangle on the right, and a green triangle at the bottom right. The text is located in the bottom left corner.

CAPITOLO 5

LA SOSTENIBILITÀ

AMBIENTALE

5.1 LA POLITICA DI ATTIANESE PER L'AMBIENTE

GRI 2-23 Impegno in termini di policy

GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

In Attianese, la cultura aziendale è fondata da sempre sulla piena consapevolezza del legame profondo e inscindibile che unisce la produzione agroalimentare alle risorse limitate del nostro pianeta. Lo sviluppo a lungo termine della filiera è strettamente dipendente dagli ecosistemi naturali ma, al tempo stesso, rischia di impoverirli o comprometterli in modo irreversibile se non viene attuata una gestione rigorosamente sostenibile. Su questo principio cardine si fonda la Politica Ambientale dell'azienda. Attraverso una mappatura e una valutazione costante della significatività degli impatti generati dalle proprie attività – con un focus prioritario sulle sfide urgenti imposte dal cambiamento climatico – Attianese si impegna nel tentativo di diminuire i rischi ambientali legati ai propri prodotti e ai processi industriali. L'azienda si impegna concretamente a proteggere e valorizzare il capitale naturale, ponendo la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo delle performance operative al centro di ogni decisione strategica e produttiva.



Questo percorso di transizione ecologica non è isolato, ma si inserisce in un quadro internazionale condiviso. La strategia di sostenibilità di Attianese si allinea infatti ai più ambiziosi obiettivi globali, recependo le linee guida dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, i target di riduzione delle emissioni stabiliti dagli Accordi di Parigi e le direttive del Green Deal Europeo. In questo scenario, l'azienda assume la decarbonizzazione e la neutralità climatica come pilastri fondamentali per guidare il proprio modello di business verso un futuro a zero emissioni.

5.2 GLI IMPATTI AMBIENTALI

La **valutazione degli impatti** è stata effettuata considerando tutte le fasi del processo produttivo, sia in condizioni di normale funzionamento, sia in condizioni anomale o di emergenza, identificando eventuali impatti connessi con condizioni incidentali. Nei paragrafi seguenti sono descritte le valutazioni effettuate e i dati di riferimento.

5.3 GESTIONE DELL'ENERGIA

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 302-1 Consumo di energia interno all'Organizzazione
GRI 302-3 Intensità energetica

Nel processo produttivo di Attianese la gestione dell'energia riveste un ruolo importante, sia con riferimento all'energia elettrica che alimenta gli impianti di produzione, sia con riferimento al combustibile utilizzato per i servizi di trasporto. Al fine di aumentare l'efficienza energetica, si utilizzano adeguate tecniche e metodologie gestionali, come, ad esempio: modalità di controllo e regolazione dei bruciatori, recupero di calore con scambiatori, ottimizzazione dei sistemi di distribuzione del vapore, utilizzo dell'energia solare, riduzione delle perdite di calore tramite isolamento, ecc. L'energia consumata è stata valutata sia con riferimento:

- Energia consumata presso la sede;
- Energia connessa con il consumo di combustibile utilizzato per i servizi di trasporto con mezzi propri.



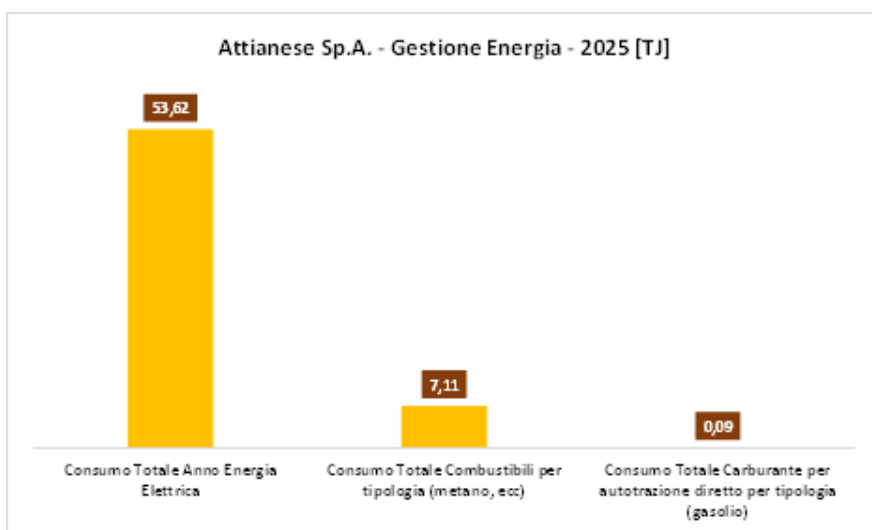
5.3.1 Considerazioni generali

Nel corso del 2025, Attianese ha registrato una accelerazione nel percorso di decarbonizzazione dei propri processi. Si rileva un drastico abbattimento del consumo di combustibili fossili non rinnovabili, con il gasolio quasi azzerato (-95%) e il gas naturale in forte contrazione (-37,4%). Tale contrazione è stata bilanciata da una progressiva elettrificazione delle attività, che ha portato a un incremento del 12,2% nei consumi di energia elettrica, mantenendo il consumo totale stabile a 60,82 TJ (-0,2%). Il leggero aumento dell'intensità energetica (+3,6%, pari a 0,00057 TJ/t) è legato alla contrazione dei volumi complessivi di materia prima trasformata (-3,6%), che ha parzialmente ridotto l'efficienza di scala degli impianti.

5.3.2 Analisi dei dati di dettaglio

Dall'analisi dei dati emergono le seguenti considerazioni, relative alle differenti fonti di energia utilizzate. Gasolio da autotrazione: il consumo è notevolmente ridotto, passando da 1,8 TJ a soli 0,09 TJ. Questo indica una notevole ottimizzazione nell'utilizzo dei mezzi aziendali. Utilizzo del Gas Naturale: il consumo si è notevolmente ridotto, passando da 11,36 TJ a 7,11 TJ, evidenziando una minore dipendenza dal gas non rinnovabile per i processi termici. L'utilizzo di Energia Elettrica è passato da 47,79 TJ a 53,62 TJ, indicando un incremento che conferma la progressiva elettrificazione dei processi produttivi per sostituire i combustibili fossili. Complessivamente la richiesta energetica complessiva interna rimane pressoché invariata (da 60,95 TJ a 60,82 TJ).

Denominazione	Valore 2024	Valore 2025
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili (gas) [TJ]	11,36	7,11
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili (Gasolio) (TJ)	1,8	0,09
Consumo di energia elettrica (in joule, wattora o multipli) (TJ)	47,79	53,62
Consumo totale di totale di energia interno all'organizzazione, in joule o multipli	60,95	60,82
Il rapporto di intensità energetica per l'organizzazione [TJ/t]	0,00055	0,00057
Il parametro specifico scelto per calcolare il rapporto (Totale Materia Prima Trasformata) [t]	110.000	106.000



5.4 GESTIONE DEL CICLO DELLE ACQUE

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 303-4 Scarico Idrico
GRI 303-5 Consumo Idrico

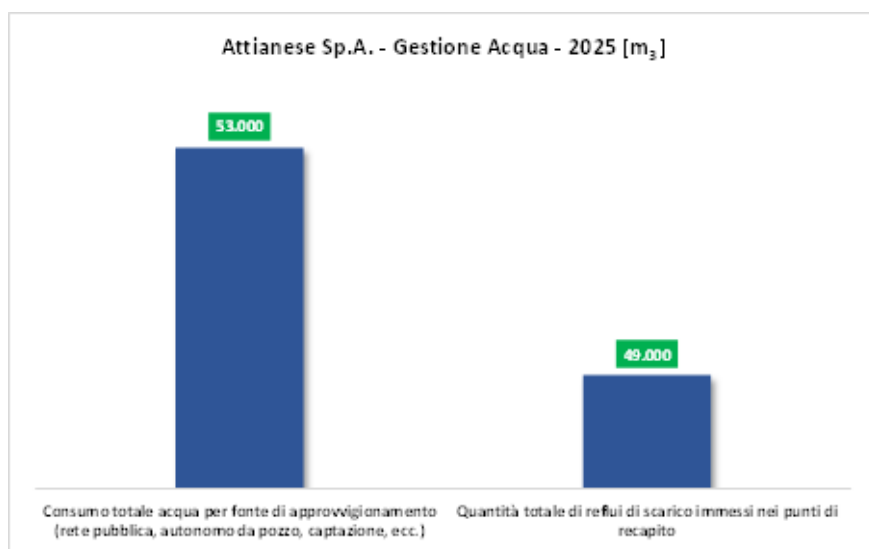
Il ciclo delle acque comprende, in ingresso un approvvigionamento sia da rete pubblica, sia da emungimento autonomo. Le acque sono utilizzate sia per scopi igienici, che per scopi produttivi. Nella rete degli scarichi vengono convogliate le acque provenienti dagli usi produttivi, da quelli produttivi e quelle di provenienza meteorica. Nell'impianto è presente un impianto di depurazione delle acque, preliminare al recapito nel corpo recettore.

Al fine di ridurre il consumo di risorsa idrica e, allo stesso tempo di limitare gli scarichi conseguenti, sono attuate una serie di misure specifiche: impianti che utilizzano acque a circuito chiuso, utilizzo di sistemi di lavaggio ad alta efficienza (mediante pressione), ottimizzazione dell'uso di acque "pulite" (ad esempio raffreddamento), equalizzazione degli scarichi, ottimizzazione della separazione fango/acqua mediante impiego di specifica soluzione di polielettrolita per la flocculazione.

5.4.1 Analisi dati

Nel corso del 2025, la gestione della risorsa idrica ha registrato un prelievo totale di 53.000 m³, sia da rete pubblica, sia da emungimento autonomo. Di questi, 49.000 m³ sono stati reimmessi nei punti di recapito come reflui di scarico conformi alle normative vigenti. Il consumo idrico netto dell'organizzazione si attesta a 4.000 m³, evidenziando che la quasi totalità dell'acqua prelevata (92,5%) viene restituita al ciclo idrologico locale. Rapportando il consumo idrico netto ai volumi produttivi (106.000 t di materia prima trasformata), l'intensità di consumo idrico aziendale è pari a 0,038 m³ per tonnellata di prodotto.

ID	Tipologia Dato	m ₃
2.1	Consumo totale acqua per fonte di approvvigionamento (rete pubblica, autonomo da pozzo, captazione, ecc.)	53.000
2.2	Quantità totale di reflui di scarico immessi nei punti di recapito	49.000
---	Intensità di consumo idrico [m ₃ /t]	0,038
ACQUA CONSUMATA [m ₃]		4.000



5.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

GRI 305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)

GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti

Le Emissioni di gas a effetto serra (GHG) che sono state considerate si riferiscono a quelle emissioni in atmosfera che contribuiscono al cambiamento climatico, come, ad esempio, il biossido di carbonio (CO₂) e il metano (CH₄). Tali emissioni sono state articolate, in relazione alle attività svolte da Attianese, in emissioni ad effetto serra:

- dirette (Scope 1)
- indirette energetiche (Scope 2)
- altre emissioni a monte o a valle delle attività svolte (Scope 3)

Le tipologie di gas considerate sono il biossido di carbonio (CO₂), metano (CH₄), etano (C₂H₆), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HCF), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoro di azoto (NF₃).

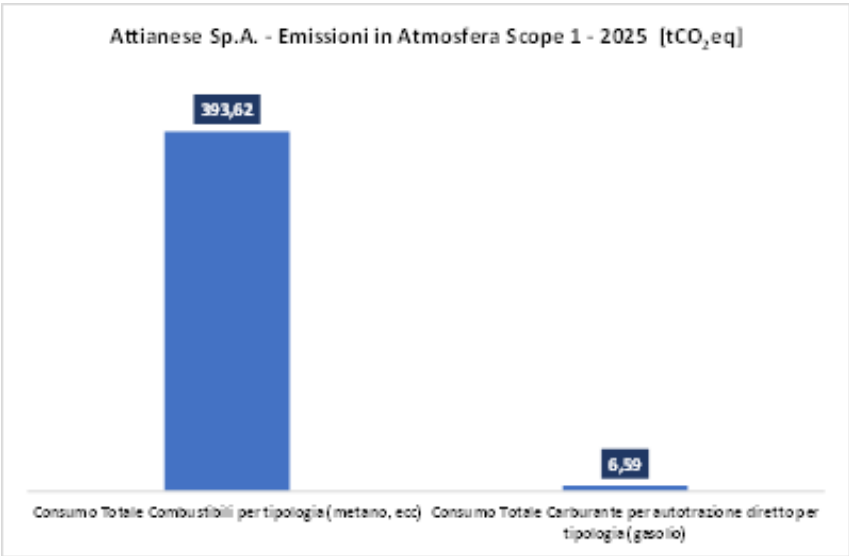
5.4.1 Emissioni di Scope 1

In questo tipo di emissioni, che comprendono quelle legate direttamente alle attività svolte o controllate dall'organizzazione, sono state considerate quelle:

- derivanti dalle attività di combustione legate al trasporto interno,
- derivanti dalle attività di combustione relative ai processi produttivi,

In linea con gli impegni di decarbonizzazione ispirati agli Accordi di Parigi e al Green Deal UE, nel 2025 Attianese ha conseguito un rilevante abbattimento del 47,3% delle proprie emissioni dirette di gas effetto serra (Scope 1), scese a un totale di 400,21 tCO₂eq (rispetto alle 759,99 tCO₂eq del 2024).Questo risultato è stato trainato dalla riduzione delle emissioni da trasporto interno (-95,0%, pari a 6,59 tCO₂eq) e da una netta contrazione delle emissioni da combustione nei processi produttivi (-37,3%, pari a 393,62 tCO₂eq), grazie alla progressiva dismissione dei vettori energetici fossili. L'efficacia della strategia di transizione ecologica è confermata dall'indice di intensità emissiva Scope 1, che si riduce drasticamente da 0,007 a 0,004 tCO₂eq/t di materia prima trasformata, certificando un netto disaccoppiamento tra volumi industriali e impatto climatico diretto che dimostra un notevole miglioramento dell'efficienza carbonica nelle emissioni di scope 1.

Denominazione	Valore 2024	Valore 2025
Valore Lordo Emissioni GHG Scope 1 – Trasporto Interno [tCO ₂ eq]	131,75	6,59
Valore Lordo Emissioni GHG Scope 1 – Combustione Processi Produttivi [tCO ₂ eq]	628,24	393,62
Valore Lordo Emissioni GHG Scope 1 [tCO ₂ eq]	759,99	400,21
Intensità delle Emissioni GHG Scope 1 [tCO ₂ eq/t]	0,007	0,004



5.4.2 Emissioni di Scope 2

In questo tipo di emissioni, che comprendono quelle derivanti dall'utilizzo di energia elettrica utilizzata per provvedere al funzionamento delle sedi acquistata dal mercato, sono state determinate in modo specifico, partendo dai consumi di energia [espressi in kWh], e confrontandoli con il mix energetico dichiarato nazionale (Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2025, pubblicato sul sito web GSE nel mese di giugno 2026).

- Valore Lordo delle Emissioni dello specifico processo, espresso in tCO₂eq
- Intensità delle Emissioni dello specifico processo, misurate in rapporto alla quantità totale di prodotti lavorati (t)

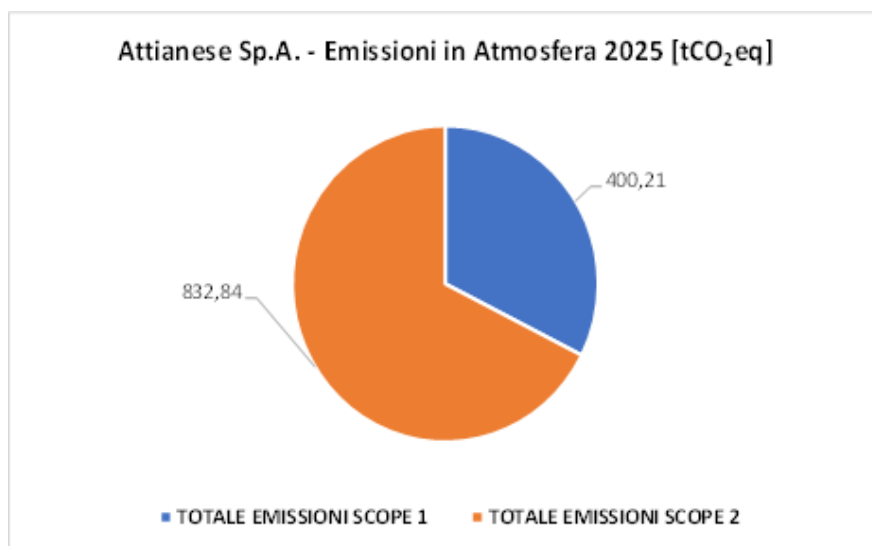
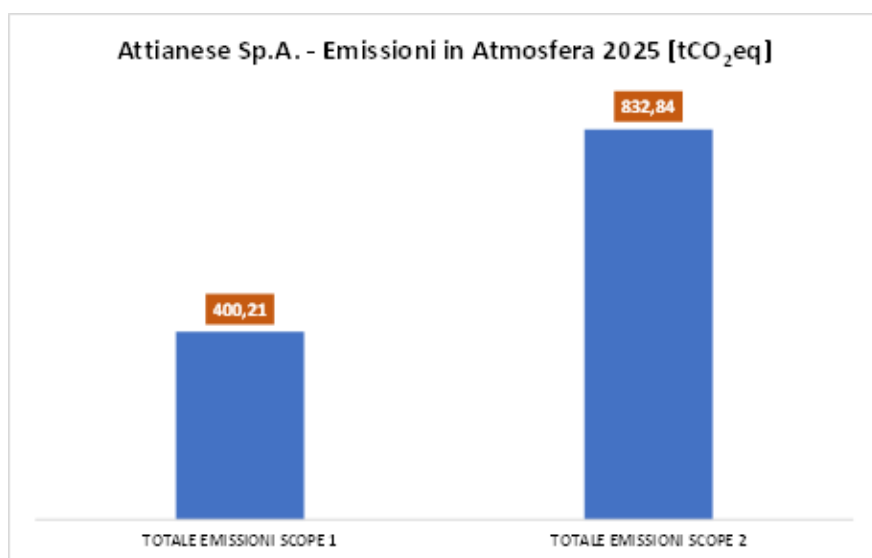
I dati evidenziano un trend di riduzione degli impatti ambientali rispetto all'esercizio precedente. Abbattimento delle Emissioni Scope 2: il valore lordo delle emissioni da energia elettrica è diminuito da 2.444,17 tCO₂eq nel 2024 a 832,84 tCO₂eq nel 2025, registrando una contrazione netta del 65,9%, prevalentemente derivante dall'incremento della quota di contribuzione delle Fonti Rinnovabili nel mix di energia prodotta in Italia nel 2025. L'introduzione di quote crescenti di energia verde ha permesso di evitare l'immissione in atmosfera di 929,27 tCO₂eq rispetto al mix energetico di riferimento nazionale.

L'indicatore di intensità emissiva è sceso da 0,022 a 0,0078 tCO₂eq/t (-64,5%). Questo decremento strutturale dimostra che la decarbonizzazione è legata a una maggiore efficienza e sostenibilità del ciclo produttivo, e non a una riduzione dei volumi lavorati.

Denominazione	Valore 2024	Valore 2025
Valore Lordo Emissioni GHG Scope 2 – Energia Elettrica [tCO ₂ eq]	2.444,17	832,84
Valore Lordo Emissioni GHG Scope 2 evitate [Mix energetico di riferimento] [tCO ₂ eq]	----- -----	929,27
Intensità delle Emissioni GHG Scope 2 [tCO ₂ eq/t]	0,022	0,0078

ID	Tipologia Dato	tCO ₂ eq
1	TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	400,21
2	TOTALE EMISSIONI SCOPE 2	832,84
TOTALE EMISSIONI		1.233,05

ID	Tipologia Dato	tCO ₂ eq
1	INTENSITA' EMISSIONI SCOPE 1 [tCO ₂ eq/t]	0,004
2	INTENSITA' EMISSIONI SCOPE 2 [tCO ₂ eq/t]	0,008
TOTALE INTENSITA' EMISSIONI		0,012



5.6 GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti

GRI 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti

GRI 306-3 Rifiuti prodotti

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento

Attianese effettua la gestione dei rifiuti in qualità di produttore in piena conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 (Norme in materia ambientale). Al fine di contenere al minimo gli impatti ambientali legati ai propri processi operativi, l'azienda si è dotata di procedure specifiche e rigorose che disciplinano l'intero ciclo di vita del rifiuto all'interno del sito. Nello specifico, i protocolli aziendali definiscono in modo vincolante le modalità per effettuare:

- Deposito Temporaneo: Gestione sicura e conforme dei volumi stoccati in attesa di avvio a destino.



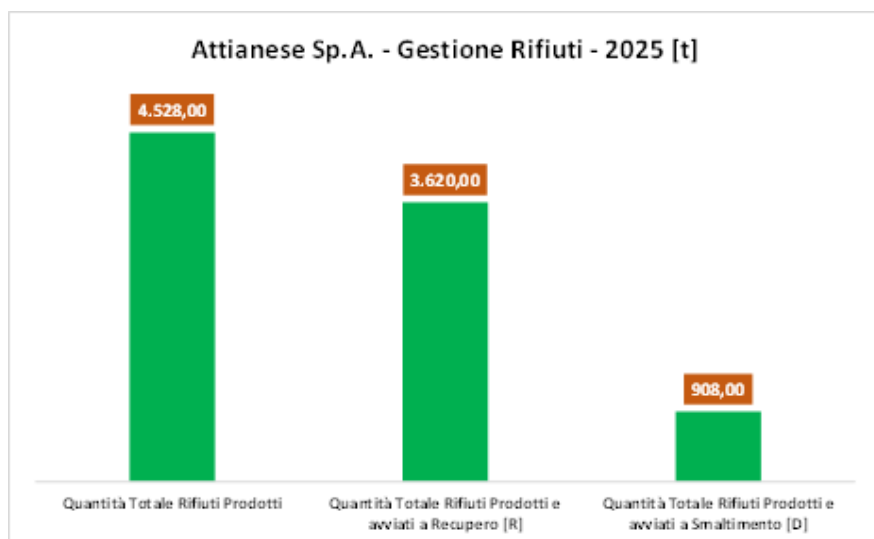
- Classificazione ed attribuzione codice EER: corretta allocazione e identificazione del rifiuto secondo il catalogo dei Codici Europei dei Rifiuti (EER).
- Verifica della Filiera: Controllo preventivo e sistematico delle autorizzazioni ambientali in possesso sia dei Trasportatori che dei Destinatari finali.
- Tracciabilità documentale: Corretta e tempestiva compilazione del registro cronologico di carico e scarico e del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR).
- Dichiarazione Annuale: Predisposizione e trasmissione telematica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD)

5.6.1 Performance di gestione rifiuti

I dati relativi al 2025 evidenziano un duplice trend: un'eccellente ottimizzazione dei processi che ha ridotto l'output complessivo di residui, controbilanciata tuttavia da una variazione nel mix dei rifiuti che ha temporaneamente ridotto la quota avviata a recupero.

- **Prevenzione e Riduzione dei Rifiuti:** La quantità totale di rifiuti prodotti ha registrato una forte contrazione, scendendo da 7.655 t a 4.528 t (-40,8%). Tale risultato riflette l'efficacia delle azioni di efficientamento industriale.
- **Ottimizzazione dell'Indice di Intensità:** L'indicatore di incidenza dei rifiuti sulla produzione è migliorato, passando da 0,07 a 0,04 t/t (-42,9%), confermando un minor impatto generato per ogni tonnellata di prodotto finito.
- **Destinazione e Circolarità:** Nel 2025 si è registrata una flessione dell'incidenza percentuale dei rifiuti destinati a recupero, attestatasi al 79,95% rispetto al 99,96% del 2024. Questa dinamica ha comportato un incremento della quota destinata a smaltimento (pari al 20,05%), legata alla specifica tipologia di rifiuti generati.

Denominazione	Valore 2024	Valore 2025
Quantità totale dei rifiuti prodotti [t]	7.655	4.528
Incidenza percentuale dei rifiuti destinati a recupero [%]	99,96	79,95
Incidenza percentuale dei rifiuti destinati a smaltimento [%]	0,04	20,05
Incidenza nella produzione dei rifiuti [t/t]	0,07	0,04



5.6.2 Obiettivi di miglioramento nella gestione dei rifiuti

Nell'ottica del miglioramento nella gestione dei rifiuti, Pippo ha avviato un percorso di certificazione dei propri scarti di lavorazione, in conformità al disposto di cui al Decreto del 7 agosto 2024 - Sistema Nazionale di Certificazione della sostenibilità dei biocombustibili, la certificazione dei carburanti rinnovabili di origine non biologica e quella dei carburanti da carbonio riciclato. Tale percorso ha portato nel 2026 alla certificazione dei rifiuti derivanti dalla trasformazione del pomodoro e dal relativo stoccaggio (Codici EER: 020301, 020304, 020305) - categorie d) e f) di cui all'allegato VIII, parte a, del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199, da parte di un Organismo di Parte Terza in possesso di Accreditamento Nazionale ACCREDIA.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Attianese S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 con riferimento agli Standard GRI.	
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	
Titolo GRI Standard	Informativa	Ubicazione nel documento
GRI 2 – Informazioni generali (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	La nostra storia; La Governance di Attianese
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2- 5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di Business	I nostri prodotti e i mercati serviti; La catena di fornitura di Attianese
	2-7 Dipendenti	Le persone Attianese
	2-9 Struttura e composizione della Governance	La Governance di Attianese
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La Governance di Attianese
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La Governance di Attianese
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La Governance di Attianese
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance di Attianese; Analisi di materialità
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	La lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Presidi di condotta etica e sostenibile; La catena di fornitura di Attianese; Le persone Attianese; La Politica di Attianese per l'Ambiente
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Presidi di condotta etica e sostenibile; La catena di fornitura di Attianese; Le persone Attianese; La Politica di Attianese per l'Ambiente
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Presidi di condotta etica e sostenibile; Analisi di materialità; Soddisfazione del cliente
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Presidi di condotta etica e sostenibile
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder di Attianese; Analisi di materialità
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Le persone Attianese
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance economiche (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Valore economico generato e distribuito
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Territori e comunità locali
	203-2 Impatti economici indiretti significative	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	La catena di fornitura di Attianese
	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Presidi di condotta etica e sostenibile
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	

Titolo GRI Standard	Informativa	Ubicazione nel documento
GRI 302: Energia (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dell'energia
	302-1 Consumo di energia interno all'Organizzazione	
	302-3 Intensità energetica	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione del ciclo delle Acque
	303-4 Scarico Idrico	
	303-5 Consumo Idrico	
GRI 305: Emissioni (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni in atmosfera
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	
GRI 306: Rifiuti (2020)	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti prodotti	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	
GRI 401: Occupazione (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone Attianese
	401-1 Nuove assunzioni e turnover	
	401-3 Congedo parentale	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone Attianese
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10 Malattia professionale	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Le persone Attianese
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone Attianese
	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le persone Attianese
GRI 413: Comunità locali (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	Territori e comunità locali
	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	La gestione della qualità e della sicurezza alimentare a garanzia del cliente e del consumatore
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	3-3 Gestione dei temi materiali	La gestione della qualità e della sicurezza alimentare a garanzia del cliente e del consumatore
	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	

